

COMUNE DI PERSICO DOSIMO

Provincia di Cremona

COPIA

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 Seduta del 23 febbraio 2023

Adunanza Ordinaria di prima convocazione - Seduta pubblica

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023 - 2025 (D.U.P.).

L'anno duemilaventitre, addì ventitre del mese di febbraio alle ore 19:45, Solita sala delle Adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte, sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

- 1 **BIGNARDI GIUSEPPE**
- 2 **BARONE RICCARDO**
- 3 **PICCIONI FILIPPO**
- 4 **DATI LISA**
- 5 **BUSETTI PAOLA**
- 6 **GALELLI PAOLA**
- 7 **GUARNERI ENRICA**
- 8 **ROSSETTI ERALDO IRENEO**
- 9 **CUIULI ANTONELLA**
- 10 **GALLI ALESSANDRO**
- 11 **ROSA FEDERICO**
- 12 **CONVERSANO TOMMASO AGOSTINO**
- 13 **CATANESE LOREDANA SILVIA ROSA**

Presenti	Assenti
SI	
	SI
	SI
	SI
SI	

Partecipa il Segretario Comunale Avv. Andrea MILANA la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, il Sindaco, Giuseppe BIGNARDI, ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

ESAME ED APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023 - 2025 (D.U.P.).

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO il decreto del ministero dell'Interno del 18/05/2018 Semplificazione del documento unico di programmazione semplificato;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO l'art. 151 comma 1 in base al quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno;

RICHIAMATO l'art. 170 comma 1 ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi dei quali la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) entro il 31 luglio;

CONSIDERATO che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative; il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

DATO ATTO che il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO): la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

VISTO lo schema di Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023 - 2025, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 07.02.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, e predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto dell'Unione;
- il Regolamento di contabilità armonizzata;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile sulla proposta di deliberazione e ciò ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

UDITO:

- ✓ l'intervento preliminare del Sindaco, Bignardi dott. Giuseppe, che si allega alla presente;
- ✓ l'intervento dell'Assessore al Bilancio, Barone Ing. Riccardo, che si allega alla presente e che inerisce sia alla Nota di aggiornamento al D.U.P. che al Bilancio di Previsione;

CON VOTI favorevoli n. 9 (nove), contrari n. 1 (Catanese Loredana Silvia Rosa) ed astenuti nessuno, presenti e votanti n. 10 (dieci) Consiglieri;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023 - 2025, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 07.02.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, e predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali.
2. **DI DARE ATTO** che l'Allegato A) –Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023 - 2025 è parte integrante del presente atto.

con separata successiva votazione:

voti favorevoli 9 (nove), contrari n. 1 (Catanese Loredana Silvia Rosa) ed astenuti nessuno, espressi in forma palese dai 10 (dieci) consiglieri presenti e votanti,

3. **DI RENDERE** questa deliberazione immediatamente eseguibile ex art. 134 c. 4 D.Lgs. 267/2000.

INTERVENTO SINDACO, BIGNARDI DOTT. GIUSEPPE, AL PUNTO 3 DELL'ORDINE DEL GIORNO.

BILANCIO PREVISIONALE 2023

Prima di entrare nel merito della trattazione del bilancio previsionale desidero fare una premessa: voglio innanzitutto ringraziare gli Uffici Finanziari dell'Unione – e in particolare la responsabile dott.ssa Monia Cherubelli – per il lavoro svolto nella predisposizione di tutti i documenti che vanno a costituire il Bilancio Previsionale e il Documento Unico di Programmazione che questa sera ci accingiamo ad approvare; un lavoro lungo e complesso, svolto con competenza e professionalità nell'unico interesse del nostro comune. Un doveroso ringraziamento anche agli assessori che – ciascuno per la propria area di competenza – hanno contribuito a delineare le scelte (non sempre facili) che sottendono alla costruzione dell'impalcatura del bilancio.

E un grazie sentito anche ai consiglieri comunali che hanno avuto la disponibilità di confrontarsi, di informarsi, di dare suggerimenti sull'attività quotidiana dell'amministrazione; sapete bene che la porta del mio ufficio è sempre aperta e che il mio telefono è sempre acceso, per cui per me è sempre un piacere poter parlare dei temi che ci stanno a cuore e che servono a far progredire il nostro paese.

Fatte queste doverose premesse, vorrei entrare brevemente nel merito del Bilancio.

Quello che ci accingiamo ad approvare oggi è il terzo bilancio previsionale del nostro mandato amministrativo, ma vi assicuro che è stato il più difficile da redigere.

E non ho vergogna a dire che le difficoltà per giungere alla "quadratura del bilancio" mi hanno fatto passare qualche notte insonne.

Ma quali sono le ragioni di queste difficoltà?

Innanzitutto il fatto che – a fronte di entrate correnti sostanzialmente stabili – assistiamo ad un incremento rilevante delle voci di spesa corrente; il costo dell'energia ha la responsabilità principale di questo aumento, spesso incontrollabile. E – come ben sapete – il fatto che ogni anno abbiamo un consistente avanzo di amministrazione non ci consente di essere tranquilli dal punto di vista della spesa corrente, che va sostenuta unicamente con le entrate correnti.

Un'altra preoccupazione viene dalla percentuale rilevante di tributi impagati, che i nostri uffici finanziari si stanno sforzando di contrastare ma che comunque incidono pesantemente sul bilancio comunale.

Viviamo in quella che è chiamata la "società dell'opulenza", eppure aumentano in continuazione le situazioni di disagio e di povertà (non solo economica) che richiedono interventi assistenziali, spesso a carico del comune, che ha visto incrementare di molto la spesa sociale; una spesa a cui non possiamo sottrarci, ma che pesa in misura sempre maggiore.

Poi dobbiamo considerare che quest'anno non avremo più le entrate straordinarie che lo Stato ha erogato negli anni scorsi in seguito alle difficoltà legate alla pandemia, entrate che hanno contribuito non poco a ristorare famiglie e imprese, ma che hanno anche sostenuto le spese essenziali dell'amministrazione.

Di fronte a queste difficoltà la strada più semplice – che purtroppo qualche comune sta percorrendo - è quella di aumentare le tasse. Ma è una strada che non intendiamo seguire – almeno fino a quando sarà possibile farlo - perché contraria alle nostre scelte politiche di fondo, che abbiamo assunto al momento di iniziare la nostra attività amministrativa e di

cui siamo convinti ed orgogliosi (e questa convinzione ci fa sopportare le difficoltà quotidiane nel far quadrare i conti): la scelta di NON aumentare l'imposizione fiscale e la scelta di NON ridurre la quantità e la qualità dei servizi prestati. Sono scelte che – ripeto – ci sentiamo di confermare anche se ci obbligano ad un supplemento d'impegno nella programmazione, nella gestione, nell'organizzazione di tutta la macchina amministrativa.

Nonostante, quindi, la limitatezza delle risorse a disposizione vogliamo proseguire nel solco della quotidiana gestione oculata delle risorse finanziarie, che si traduce nel non aumentare le tasse comunali e nello sforzo di contrastare l'elusione e l'evasione.

Il tema dell'imposizione fiscale è certamente antipatico; a nessuno piace pagare le tasse, ma mi piacerebbe che ogni cittadino si sentisse talmente responsabile da sentire davvero come un dovere quello di contribuire – pagando le tasse – alla vita della propria comunità. E' un'utopia, forse; ma credo non la considerassero un'utopia i padri costituenti, che nell'art. 53 della Costituzione scrissero che "tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva".

Del resto l'imposizione fiscale è anche un modo per dare concretezza all'ideale di solidarietà, che non significa "dare il superfluo", ma che è condivisione fra chi ha di più e chi ha di meno, e chi ha più ricchezza contribuisce di più al sostegno della spesa pubblica; così come è un modo per contribuire ad un obiettivo così poco realizzato oggi, ovvero quello della redistribuzione dei redditi.

Ovviamente il fatto che il comune "chieda" soldi ai propri concittadini è una chiamata alla responsabilità per noi amministratori, perché ci impone di lavorare per il massimo di equità nella redistribuzione delle risorse e per il massimo di efficienza nell'organizzazione dei servizi. Ma questa è una responsabilità che ci sentiamo di assumere ogni giorno della nostra attività amministrativa.

INTERVENTO ASSESSORE AL BILANCIO, BARONE RICCARDO, AL PUNTO 3 DELL'ORDINE DEL GIORNO.

COMUNE DI PERSICO DOSIMO

Bilancio di previsione per l'anno 2023

La stesura del bilancio di un ente pubblico, in particolare per noi del Comune, è uno degli adempimenti principali dell'amministrazione, perché definisce le risorse finanziarie che l'Ente ha a disposizione, indica da dove provengono e si intende impiegarle, traccia le linee-guida delle scelte che l'amministrazione intende compiere.

Nel bilancio e nei documenti annessi il Comune programma le proprie attività ed i servizi che offrirà ai cittadini, indicando le fonti di finanziamento a cui attingere, le entrate e le spese previste sulla base delle necessità e delle priorità individuate dall'Amministrazione.

Oggi siamo chiamati ad approvare due documenti cardine dell'attività amministrativa e che si muovono all'unisono su questi adempimenti: il DUP (documento unico di programmazione) e il bilancio previsionale, entrambi per l'orizzonte temporale di tre anni, 2023-2025.

Il **Documento Unico di Programmazione (DUP)** delinea appunto la programmazione triennale delle attività del Comune, non solo dal punto di vista finanziario, ma anche sulla base delle caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi forniti, nonché dei programmi di spesa da perseguire e l'illustrazione dei mezzi necessari per farvi fronte. In esso è contenuta la trasposizione del programma che ci siamo impegnati a realizzare da inizio mandato, che viene via via aggiornato consuntivando gli obiettivi già raggiunti, e ponendosene di nuovi. Vengono in esso delineati i programmi di spesa da perseguire per realizzare il programma amministrativo e l'illustrazione dei mezzi necessari per farvi fronte. Contiene il piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali e il programma triennale dei lavori pubblici.”

Il **Bilancio Previsionale 2023-2025**, con il medesimo orizzonte temporale. E' il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria del triennio, che definisce la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Questi documenti, che la Giunta ha approvato in data 7 febbraio e che viene oggi portato all'attenzione del consiglio si basa essenzialmente su due scelte di fondo: la scelta di NON aumentare le tasse a carico dei cittadini e delle imprese del nostro Comune e quella – non meno importante – di NON diminuire quantità e qualità dei servizi offerti alla cittadinanza.

Per facilitare la discussione e non essere ridondante, andrò a declinarli nelle loro assunzioni insieme, lasciando poi spazio ad eventuali quesiti da parte vostra.

Il bilancio preventivo 2023 è stato redatto secondo i dettami dell'art.4 del decreto 07/09/2020 che prevede:

- il rispetto del pareggio finanziario;
- fondo finale di cassa non negativo;

- L' equilibrio di parte corrente e capitale in termini di competenza finanziaria;

Come dicevo in precedenza i cardini che ci hanno guidato nella redazione del bilancio di previsione sono anzitutto una ancora maggiore attenzione alle spese non strettamente necessarie (non mi sento di dire superflue, perché di superfluo non c'è davvero nulla) per far fronte alle crescenti incertezze e aumenti dei costi dei servizi, legati principalmente all'aumento delle spese energetiche che si sono verificati negli ultimi mesi del 2022 e che hanno impattato su maggiori impegni precauzionali sull'anno corrente, e la sempre presente volontà di non impattare sul livello dei servizi erogati, senza gravare sui cittadini con un aumento della tassazione, scelta invece resa necessaria ad altri enti.

A questo si aggiungeva la necessità di rispondere alla necessità degli uffici, che per erogare servizi completi e di qualità necessiteranno di nuovo personale per rimpiazzare i pensionamenti previsti, con una redistribuzione e razionalizzazione di incarichi e competenze cominciata nel settembre 2022 con l'ingresso dei due nuovi responsabili per area tecnica ed area amministrativa, e proseguita nei primi mesi del 2023 con l'arrivo dell'Avv. Andrea Milana, nuovo segretario comunale.

Lo stanziamento per il personale compreso nel bilancio prende in considerazione queste esigenze, dando il via libera alla definizione del nuovo PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) che comprende anche il piano della formazione ed il piano dei fabbisogni di personale, che potrà portare a nuovi concorsi e nuove figure specializzate, con l'obiettivo di poter lavorare sempre meglio e sempre più al servizio del cittadino.

Trascorro brevemente sulle principali voci del nostro bilancio di previsione 2023.

Le entrate sono costituite, in massima parte, dalla tassazione, che ha visto la conferma delle aliquote già applicate nell'anno 2022:

- IMU 2022: gettito previsto 430 mila euro, alla quale si aggiunge una previsione di recupero IMU anni pregressi (dal 2015) di ca.56 mila euro. Previsto un recupero dell'evasione fiscale della tasi di 17 mila euro (dal 2016 prima casa esclusa)
- Addizionale comunale IRPEF, gettito previsto 285 mila euro. Ricordiamo che nel marzo del 2022 è stato operato dalla giunta l'adeguamento dell'addizionale che ha visto un riequilibrio della tassazione spostandola sui redditi più alti. È penalizzato dalla congiuntura economica;
- TARI: servizio rifiuti, ca. 420 mila euro, come da risultanze del PEF 2022. Come è avvenuto infatti per gli anni scorsi, anche per il 2023, per il metodo ARERA, l'approvazione delle tariffe TARI è sganciata dall'approvazione del bilancio e tralata al 30/04. L'effettivo costo del PEF di Casalasca Servizi SPA relativo al comune di Persico Dosimo verrà vagliato ed approvato entro tale data.

Entrate extratributarie: ca. 325 mila euro, declinate in servizi a richiesta individuale:

- mensa: ad ora non ritoccata, già adeguata nel 2022, gettito 80keuro;
- trasporto scolastico: ad ora non ritoccata. Preciso che dal 2023 si è deciso di trasferire ad unione la spesa del trasporto scolastico per poter fruire di sgravio dell'iva, unificando la tariffa con il comune di Gadesco e non dover pesare con ulteriori spese sulle nostre famiglie;

- servizi cimiteriali: non ritoccati ma nel 2023 si emetterà una doppia tassa votiva per recuperare quella non riscossa nel 2021, riattualizzando il calcolo, gettito 42Keuro;
- sono stati ritoccati i costi di fruizione degli impianti sportivi.
- ritocco dei contributi alle associazioni del territorio, che si sono dimostrate comunque virtuose nel corso degli scorsi anni.

Tengo a precisare che la copertura delle spese a domanda individuale, nell'ottica di supporto alle famiglie, in particolare alle famiglie con bambini e quindi ad una comunità che deve crescere, in particolare per quanto riguarda le spese per i servizi scolastici è di circa il 28%. Data l'assenza di situazioni di dissesto, non siamo tenuti ad una percentuale minima di copertura, e questo è un grande vantaggio, non scontato, per le famiglie residenti nel nostro comune.

Sempre tra le entrate extratributarie annoveriamo anche:

- canone unico, gettito 29keuro
- canoni da locazione, gettito 38,5Keuro
- concessioni cimiteriali, gettito 30Keuro
- Concessione distribuzione gas, gettito 70,5Keuro

Ricordiamo anche le mancate uscite derivanti dalla rinuncia del compenso degli amministratori, ca. 20 mila euro, che sulle spese correnti consentono di chiudere il bilancio con un poco più di agio.

Pesa sulla nostra capacità di spesa il FCDE, quest'anno di circa 229 keuro. Inutile dire che se tutti gli anni non incassiamo circa il 25% delle tasse Tari che devono essere rincorse all'infinito (e stiamo parlando di 70 mila euro all'anno circa) la situazione del FCDE, che penalizza la capacità di spesa del nostro avanzo, sarà una riduzione continua.

A fronte di questo si prefigura un avanzo libero esercizio 2022: ca. 530keuro, accertato da rendiconto 2022, attualmente in fase di elaborazione

Per quanto riguarda le voci di spesa, la fa da padrona il finanziamento delle missioni in termini di trasferimenti all'Unione del Delmona, che riguardano la massima parte i servizi erogati dal comune, ad eccezione dei servizi a richiesta individuale già declinati e la gestione delle opere di investimento, finanziate con avanzo. Questi trasferimenti cubano circa 1 milione e 356 mila euro.

Spese d'investimento non ricorrenti ad ora riportate in bilancio: ca. 185.3 mila euro ad ora.

In ultima istanza ricordiamo le società partecipate dal Comune di Persico Dosimo, ossia:

- Azienda sociale del Cremonese: 2.06%;
- Consorzio energie veneto: 0.09%;
- Padania acque SPA: 1.28%;
- Casalasca servizi SPA: 0.1%;
- Centro padane spa: 0.5%

Poiché nessuna delle quali presenta un bilancio a debito, e di conseguenza non è necessario prevedere operazioni di copertura del deficit di queste società.

COMUNE DI PERSICO DOSIMO



**Nota di aggiornamento al
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2023-2025**

Sommario

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)	5
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	8
SeS - Analisi delle condizioni esterne	9
1. Gli obiettivi di governo	9
2. Valutazione della situazione socio economica del territorio	11
Popolazione	12
Territorio	18
SeS – Analisi delle condizioni interne	19
1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	19
Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	19
2. Indirizzi generali di natura strategica	20
a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	20
b. Tributi e tariffe dei servizi pubblici	22
c. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio	24
d. La gestione del patrimonio	25
e. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato	25
f. L'incremento di attività finanziarie	26
g. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa	26
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane	27
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica	27
5. Nuove regole di finanza pubblica	27
6. Gli obiettivi strategici	28
Missioni	28
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	28
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	32
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	32
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	33
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	36
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	38
MISSIONE 07 – TURISMO.	39
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	40
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	41
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	45
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.	47
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	48
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.	51
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	53
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	54
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	56
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	56
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	57
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI	58
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.	58

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE. _____	59
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI. _____	60
SEZIONE OPERATIVA (SeO) _____	61
SeO – Introduzione _____	61
SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione _____	63
Analisi delle risorse _____	63
Analisi della spesa _____	67
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE _____	68
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA _____	71
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA _____	71
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO _____	72
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. ____	74
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO. _____	75
MISSIONE 07 – TURISMO. _____	76
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA. _____	76
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE. _____	76
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ. _____	77
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE. _____	78
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA. _____	78
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE. _____	79
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ. _____	80
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE _____	80
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA _____	80
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE _____	81
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI _____	81
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI _____	81
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI _____	81
MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO. _____	82
MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE _____	82
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI. _____	83
Piano Triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa_ Errore. Il segnalibro non è definito.	
2023 - 2024. _____ Errore. Il segnalibro non è definito.	
Programmazione biennale di forniture e servizi per il biennio 2023-2024 _____	86
Fabbisogno di personale triennio 2023-2025 _____	86
Piano triennale opere pubbliche 2023-2025 _____	88

PREMESSA

Con il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, è stata introdotta la c.d. “armonizzazione contabile”, avviata sin dal 2012 dal DPCM 28 dicembre 2011 con i primi Enti sperimentatori.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Attraverso l’attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all’elaborazione dei piani e dei programmi regionali. I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l’ente si propone di conseguire;
- valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L’attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell’ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione, devono essere declinati in coerenza con:

- il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall’ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazione pubblica);
- gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente.

- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2022-2024, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

1. Gli obiettivi di governo

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano.

La previsione di crescita del PIL per l'anno in corso migliora rispetto alla prima versione del DPB, passando al 3,7 per cento (dal 3,3 per cento). Per il 2023, di contro, si prospetta una perdita di slancio dell'attività, con la crescita del PIL rivista al ribasso allo 0,3 per cento, dallo 0,6 per cento. Per il biennio 2024-2025 si conferma la previsione di fine settembre, rispettivamente all'1,8 per cento e all'1,5 per cento. La crescita del PIL nominale è rivista al rialzo: per il 2022, il più alto tasso di crescita del PIL nominale riflette interamente il miglioramento della componente reale, mentre nel 2023 è sintesi di una revisione al rialzo della crescita del deflatore del PIL più marcata dell'abbassamento del PIL reale. Nel nuovo scenario tendenziale, si conferma l'attesa di un'ulteriore flessione congiunturale dell'attività nel primo trimestre del 2023, determinata prevalentemente dall'indebolimento dei consumi delle famiglie, anche considerato il fatto che lo scenario tendenziale a legislazione vigente sconta il venir meno delle misure di calmierazione del costo dell'energia per imprese e famiglie.

A partire dal secondo trimestre dell'anno 2023 si prevede una ripresa della crescita congiunturale del PIL, sostenuta dalla discesa del prezzo del gas naturale e, successivamente, da un rallentamento dell'inflazione, nonché dal miglioramento delle prospettive dell'economia globale e dalla spinta fornita dagli investimenti del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR). Va precisato che il profilo di ripresa prefigurato a partire dal secondo trimestre del 2023 è comunque moderato, e riflette valutazioni di carattere prudenziale alla luce dei tanti fattori di incertezza di ordine energetico e geopolitico, in primis il livello medio del prezzo del gas anche come riflesso delle temperature e dei consumi durante l'inverno. Il ridimensionamento della crescita del PIL nel 2023 rispetto al DPB di inizio ottobre, pari a 0,3 punti percentuali, è coerente con i cambiamenti intervenuti nelle principali variabili esogene della previsione. In particolare, se da un lato i recenti livelli dei prezzi a termine del gas naturale e del petrolio sono meno sfavorevoli in confronto a settembre, dall'altro, il tasso di cambio dell'euro è meno competitivo, i tassi di interesse e i rendimenti attesi sono più elevati e l'andamento del commercio mondiale previsto da Oxford Economics è più debole di quanto previsto a settembre. Nel complesso, tutto ciò sottrae 0,3 punti percentuali al tasso di espansione del PIL reale. Rispetto alla precedente previsione, il nuovo scenario tendenziale presenta differenze che attengono alla dinamica e alla composizione della domanda interna, all'evoluzione dei prezzi e al commercio estero. Al peggioramento del contributo alla crescita della domanda interna nel 2023, dovuto al minor tasso di

crescita di consumi e investimenti, si accompagna una revisione al ribasso delle esportazioni coerente con il peggioramento delle proiezioni sul commercio mondiale. Alla luce dell'accelerazione dell'inflazione ad ottobre 2022 e della notevole persistenza della componente di fondo, la dinamica del deflatore del PIL e dei consumi è stata rivista al rialzo: se nel 2022 il deflatore del PIL risulta invariato rispetto alla prima versione del DPB per effetto congiunto di una revisione al ribasso dei conti economici trimestrali per il primo semestre e di una maggiore dinamica prevista per il secondo semestre, quello dei consumi viene portato al 7,0 per cento (dal 6,6 per cento). Nel 2023, invece, la previsione del deflatore del PIL e dei consumi passa, rispettivamente, al 4,2 per cento (dal 3,7 per cento) e al 5,9 per cento (dal 4,5 per cento precedente), per poi risultare sostanzialmente immutata nel biennio 2024-2025. Il tasso di inflazione è previsto diminuire entro i primi mesi del 2023, visto che l'indice dei prezzi, e in particolare la componente energetica, si confronteranno con i livelli già molto elevati di inizio 2022. In ragione dei ritardi nell'aggiustamento dei prezzi degli altri beni e servizi, la componente di fondo dell'inflazione è attesa più persistente rispetto all'indice generale, con una graduale decelerazione più avanti nel corso del prossimo anno. Coerentemente con questo scenario, nel 2023 la dinamica del costo del lavoro per unità di lavoro dipendente nel settore privato è prevista lievemente superiore rispetto alla precedente previsione (3,9 per cento dal 3,7 per cento), anche per effetto dello scarto temporale tra il rialzo dell'inflazione e l'adeguamento delle retribuzioni contrattuali. Sul fronte del mercato del lavoro, a settembre l'occupazione ha ripreso a crescere e il tasso di disoccupazione è risultato pari al 7,9 per cento, invariato rispetto ad agosto e al minimo dal 2009 ad oggi. In risposta alla prevista perdita di slancio dell'attività economica, la dinamica dell'occupazione è stata corretta lievemente al ribasso nel 2023. Ciononostante, anche in ragione degli andamenti della forza lavoro, la previsione del tasso di disoccupazione viene rivista lievemente al ribasso rispetto al DPB di inizio ottobre nel 2022 (8,1 per cento, -0,1 punti percentuali) e viene confermata all'8,0 per cento nel 2023, al 7,7 per cento nel 2024 e al 7,5 per cento nel 2025.

Il saldo delle partite correnti della bilancia dei pagamenti è previsto in deficit nel 2022 e nel 2023, per poi tornare in lieve avanzo nei due anni seguenti grazie principalmente alla prevista discesa dei prezzi energetici. Rispetto alla precedente versione del DPB, nel 2022 il disavanzo delle partite correnti è rivisto in chiave migliorativa (dal -0,8 per cento al -0,5 per cento) anche per effetto di una revisione del dato 2021 (dal 2,4 per cento al 3,1 per cento).

Proseguono, fino al 2026 gli interventi rientranti nel PNRR. Le aree d'intervento del PNRR che interesseranno i comuni e le città metropolitane sono le seguenti:

M1C1 - digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA;

M1C3: turismo e cultura 4.0;

M2C1 - economia circolare e agricoltura sostenibile;

M2C2: energia rinnovabile, idrogeno, rete e transizione energetica e mobilità sostenibile;

M2C3: efficienza energetica e riqualificazione degli edifici;

M2C4: tutela del territorio e della risorsa idrica;

M4C1 - potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università;

M5C2: infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore;

M5C3: interventi speciali per la coesione territoriale;

interventi a valere sul fondo complementare.

2. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative se lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

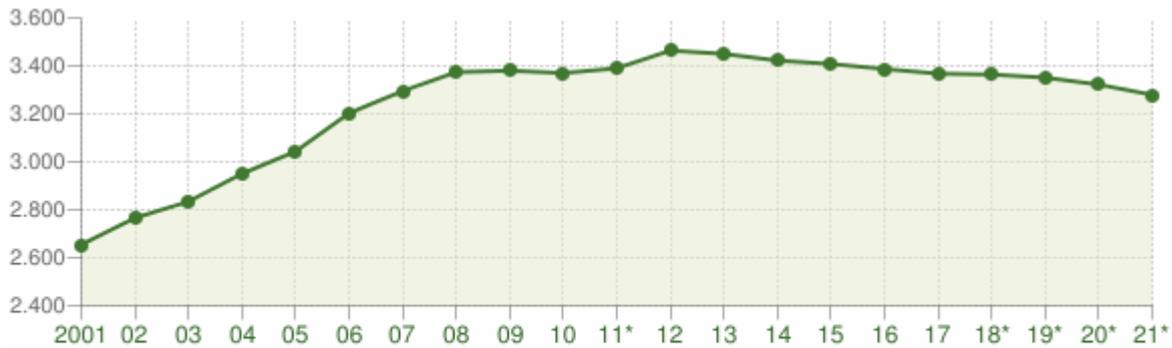
Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel COMUNE DI PERSICO DOSIMO.



Andamento della popolazione residente

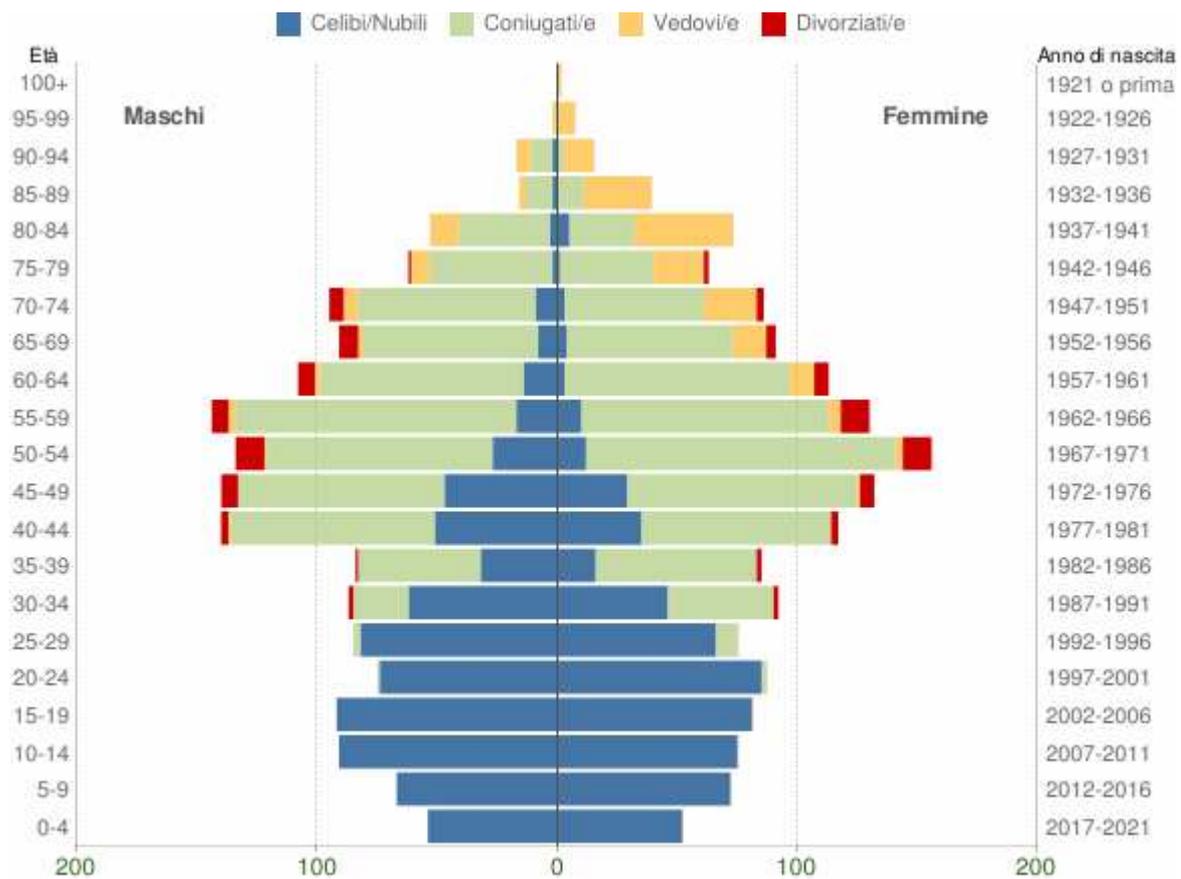
COMUNE DI PERSICO DOSIMO (CR) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

La tabella in basso riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Nel 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione	Variazione	Variazione	Numero	Media componenti
		residente	assoluta	percentuale	Famiglie	per famiglia
2001	31-dic	2.654	-	-	-	-
2002	31-dic	2.765	111	4,18%	-	-
2003	31-dic	2.834	69	2,50%	1.124	2,52
2004	31-dic	2.950	116	4,09%	1.181	2,5
2005	31-dic	3.043	93	3,15%	1.247	2,44
2006	31-dic	3.202	159	5,23%	1.320	2,43
2007	31-dic	3.295	93	2,90%	1.357	2,43
2008	31-dic	3.374	79	2,40%	1.382	2,44
2009	31-dic	3.380	6	0,18%	1.387	2,44
2010	31-dic	3.370	-10	-0,30%	1.376	2,45
2011 ⁽¹⁾	08-ott	3.398	28	0,83%	1.388	2,45
2011 ⁽²⁾	09-ott	3.372	-26	-0,77%	-	-
2011 ⁽³⁾	31-dic	3.390	20	0,59%	1.398	2,42
2012	31-dic	3.464	74	2,18%	1.425	2,43
2013	31-dic	3.450	-14	-0,40%	1.422	2,43
2014	31-dic	3.422	-28	-0,81%	1.420	2,41
2015	31-dic	3.408	-14	-0,41%	1.415	2,41
2016	31-dic	3.387	-21	-0,62%	1.402	2,42
2017	31-dic	3.368	-19	-0,56%	1.390	2,42
2018*	31-dic	3.364	-4	-0,12%	1.382,43	2,43
2019*	31-dic	3.351	-13	-0,39%	1.387,62	2,41
2020*	31-dic	3.322	-29	-0,87%	(v)	(v)
2021*	31-dic	3.279	-43	-1,29%	(v)	(v)
⁽¹⁾ popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.						
⁽²⁾ popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.						
⁽³⁾ la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.						
(*) popolazione post-censimento						
(v) dato in corso di validazione						

Popolazione residente al 1° Gennaio 2022 per sesso, età e stato civile Comune: Gadesco-Pieve Delmona

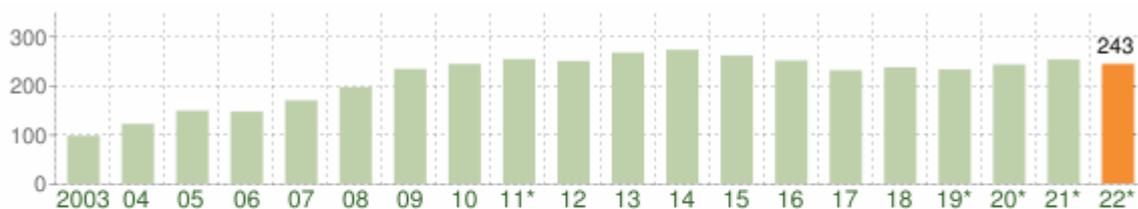


Popolazione per età, sesso e stato civile - 2022

COMUNE DI PERSICO DOSIMO (CR) - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Distribuzione della popolazione 2022 - Persico Dosimo								
Età	Celibi	Coniugati	Vedovi	Divorziati	Maschi	Femmine	Totale	
	/Nubili	/e	/e	/e				%
0-4	106	0	0	0	54	52	106	3,20%
					50,90%	49,10%		
5-9	139	0	0	0	67	72	139	4,20%
					48,20%	51,80%		
10-14	166	0	0	0	91	75	166	5,10%
					54,80%	45,20%		
15-19	173	0	0	0	92	81	173	5,30%
					53,20%	46,80%		
20-24	159	3	0	0	75	87	162	4,90%
					46,30%	53,70%		
25-29	148	12	0	0	85	75	160	4,90%
					53,10%	46,90%		
30-34	108	67	0	4	87	92	179	5,50%
					48,60%	51,40%		
35-39	48	118	0	3	84	85	169	5,20%
					49,70%	50,30%		
40-44	86	164	1	6	140	117	257	7,80%
					54,50%	45,50%		
45-49	76	182	1	13	140	132	272	8,30%
					51,50%	48,50%		
50-54	39	223	4	24	134	156	290	8,80%
					46,20%	53,80%		
55-59	27	220	8	19	144	130	274	8,40%
					52,60%	47,40%		
60-64	17	179	12	13	108	113	221	6,70%
					48,90%	51,10%		
65-69	12	142	16	12	91	91	182	5,60%
					50,00%	50,00%		
70-74	12	132	28	9	95	86	181	5,50%
					52,50%	47,50%		
75-79	3	90	29	3	62	63	125	3,80%
					49,60%	50,40%		
80-84	8	65	53	0	53	73	126	3,80%
					42,10%	57,90%		
85-89	2	22	31	0	16	39	55	1,70%
					29,10%	70,90%		
90-94	2	12	18	0	17	15	32	1,00%
					53,10%	46,90%		
95-99	0	1	8	0	2	7	9	0,30%
					22,20%	77,80%		
100+	0	0	1	0	0	1	1	0,00%
					0,00%	100,00%		
Totale	1.331	1.632	210	106	1.637	1.642	3.279	100,00%
					49,90%	50,10%		

Popolazione straniera residente al 1 Gennaio 2022 - Comune: Persico Dosimo

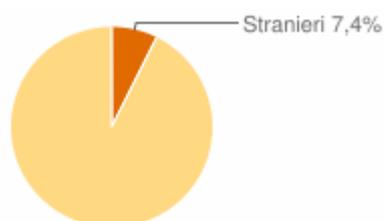


Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2022

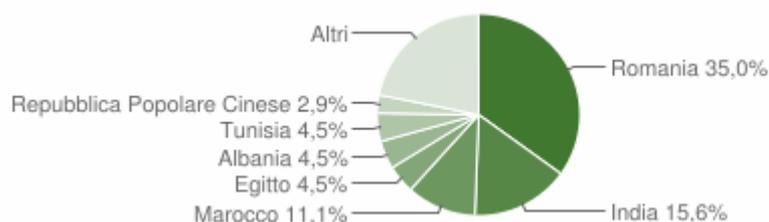
COMUNE DI PERSICO DOSIMO (CR) - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Gli stranieri residenti a Persico Dosimo al 1° gennaio 2022 sono **243** e rappresentano il 7,4% della popolazione residente.

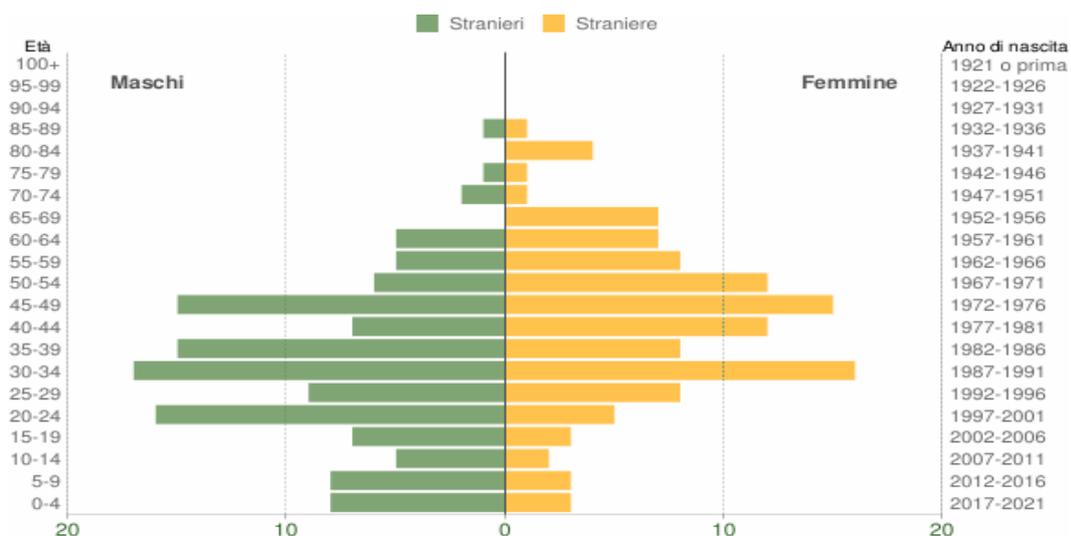


La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 35,0% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'India (15,6%) e dal Marocco (11,1%).

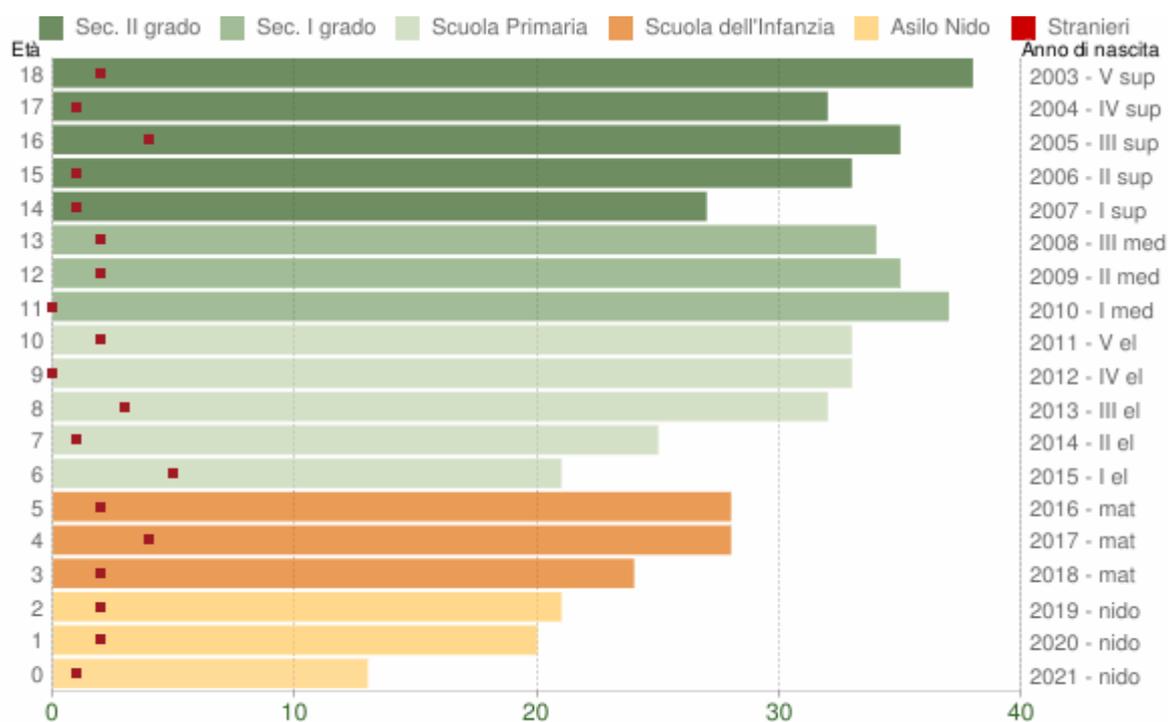


Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la piramide delle età con la distribuzione della popolazione straniera residente a Persico Dosimo, per età e sesso al 1° gennaio 2022 su dati ISTAT.



Distribuzione della popolazione per età scolastica



Distribuzione della popolazione per età scolastica 2022							
Età	Totale		Totale Maschi+Fe	di cui stranieri		M+F	%
	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine		
0	4	9	13	1	0	1	7,70%
1	10	10	20	0	2	2	10,00%
2	13	8	21	2	0	2	9,50%
3	15	9	24	2	0	2	8,30%
4	12	16	28	3	1	4	14,30%
5	8	20	28	1	1	2	7,10%
6	14	7	21	3	2	5	23,80%
7	11	14	25	1	0	1	4,00%
8	14	18	32	3	0	3	9,40%
9	20	13	33	0	0	0	0,00%
10	18	15	33	2	0	2	6,10%
11	23	14	37	0	0	0	0,00%
12	14	21	35	1	1	2	5,70%
13	19	15	34	2	0	2	5,90%
14	17	10	27	0	1	1	3,70%
15	18	15	33	1	0	1	3,00%
16	23	12	35	3	1	4	11,40%
17	12	20	32	0	1	1	3,10%
18	18	20	38	1	1	2	5,30%

Territorio

Circoscrizioni (n)	0
Frazioni geografiche	5
Superficie totale del Comune (ha)	2047
Superficie urbana (2) (ha)	201
Lunghezza delle strade esterne (3) (Km)	14,90
Di cui: in territorio montano (4) (Km)	0
Lunghezza delle strade interne centro abitato (Km)	35
Di cui: in territorio montano (4) (Km)	0

SeS – Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	SERVIZIO IDRICO	ESTERNA	PADANIA ACQUE SPA
2	SERVIZIO DI IGIENE URBANA	ESTERNA	CASALASCA SERVIZI SPA
3	SERVIZIO GESTIONE MENSA	ESTERNA	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA' SANTA LUCIA
4	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI	ESTERNA	UNIONE DEL DELMONA
5	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI	ESTERNA	UNIONE DEL DELMONA
6	SERVIZIO ASSISTENZA AD PERSONAM SCOLASTICA	ESTERNA	UNIONE DEL DELMONA
7	SERVIZIO DI TELESOCORSO	ESTERNA	UNIONE DEL DELMONA

Il Comune di Persico Dosimo ha trasferito all'Unione del Delmona tutte le funzioni.

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente 2022	Programmazione pluriennale		
		2023	2024	2025
Consorzi	n. 0	0	0	0
Aziende	n. 1	1	1	1
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 3	3	3	3
Concessioni				
Altro				

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Ragione sociale / denominazione	Forma Giuridica	Quota % di partecipazione detenuta direttamente
AZIENDA SOCIALE DEL CREMONESE	Azienda speciale e di Ente Locale (1)	2,06%
CASALASCA SERVIZI S.P.A.	Società per azioni (2)	0,10%
PADANIA ACQUE S.P.A.	Società per azioni (2)	1,34%
CENTRO PADANE SRL	Società a responsabilità limitata	0,50%

I campi di intervento delle principali società partecipate sono quelli dei servizi al cittadino cosiddetti "strategici" (Padania Acque SpA – Casalasca Servizi SpA).

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Il Comune ha provveduto ad adottare la Deliberazione di Costituzione del GAP – Gruppo Amministrazione Pubblica – G.C. nr. 44 del 10.07.2018 e ad approvare il Bilancio consolidato 2018. Dall'anno 2019, con deliberazione di Giunta comunale nr. 14 del 21.02.2019, di C.P. n. 15 del 21.04.2020, n. 30 del 06.04.2021 e n. 17 del 05.04.2022 l'Ente si è avvalso della facoltà di non predisporre il Bilancio consolidato.

L'ente con delibera n. 38 del 23.11.2021 del ha aderito all'associazione di scopo "MASTERPLAN 3C" per la promozione ed attuazione di iniziative volte alla valorizzazione del territorio e delle sue eccellenze.

2. Indirizzi generali di natura strategica

α. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO:

La Legge Regionale n. 18 del 26/11/2019, intitolata "Misure di semplificazione ed incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente" pone l'accento sull'importanza della salvaguardia dell'architettura tradizionale, la tutela ecologica e la salvaguardia del territorio agricolo, al quale il nostro Comune è particolarmente vocato, e lo sviluppo sostenibile del contesto urbano, nel rispetto della limitazione al consumo di nuovo suolo. In ottemperanza a queste disposizioni, la nostra proposta amministrativa si pone i seguenti degli obiettivi:

- Rigenerazione urbana, ovvero il rispetto del territorio e della sua preservazione dal punto di vista funzionale, ambientale e paesaggistico; dovremo definire le caratteristiche delle aree di rigenerazione, gli strumenti e le modalità di attuazione, con l'impegno di garantire una maggiore chiarezza all'impianto normativo, operando una semplificazione per le procedure di intervento edilizio.
- Snellimento e sburocratizzazione delle pratiche edilizie: razionalizzazione delle modalità di gestione delle pratiche edilizie, per rendere la macchina amministrativa più pronta e più reattiva ai bisogni del cittadino. Questo lo si realizzerà anzitutto con l'implementazione del SUE, in collaborazione ovviamente al comune di Gadesco Pieve Delmona, per una più facile e chiara gestione documentale delle pratiche edilizie.
- Installazione delle nuove Case dell'Acqua e degli Acquapoint, al fine di ridurre l'impatto ambientale delle scelte di consumo dei cittadini, per l'approvvigionamento di acqua pubblica potabile di qualità garantita.

- Miglioramento dell'arredo urbano: la scelta della sostenibilità e della valorizzazione del territorio passa anche dal miglioramento della qualità funzionale, ambientale e paesaggistica del territorio, per una migliore gestione del verde, che punti ad un'ottica di progettualità nel lungo periodo e rispondendo ai criteri di maggiore manutenibilità.
- Supporto nello smaltimento dell'amianto presente sul territorio comunale, sulla base del censimento dell'amianto emergente dal bollettino di ATS Regione Lombardia del 2019, offrendo supporto nell'identificazione delle migliori soluzioni e facilitando l'accesso alle forme di contribuzione in tema di smaltimento.

PROGETTI PER LA VIABILITA':

La tematica dello sviluppo sostenibile riveste un ruolo fondamentale nel nostro programma, calata nella realtà del nostro piccolo comune; fondamentale sarà la costruzione di connessioni ecologiche e di larga portata, connessioni sia tra le varie frazioni del nostro comune, sia con i comuni limitrofi – in particolare con la vicina città capoluogo. L'attrattività dal punto di vista economico passa anche dalla presenza di una mobilità interconnessa e funzionante. Negli ultimi anni nel nostro territorio abbiamo visto il continuo crescendo delle piste ciclabili: il nostro impegno continuerà in questa direzione, migliorando le interconnessioni tra le infrastrutture esistenti e garantendone una continuativa manutenzione e miglioramento, soprattutto dal punto di vista della sicurezza.

E sul miglioramento della sicurezza verterà anche il nostro impegno per la riduzione del traffico pesante su alcune strade e per la messa in sicurezza di alcuni tratti critici di strade passanti per il nostro comune.

- Collegamento della pista ciclabile di Persichello con la pista ciclabile di Dosimo: il superamento del cavalcavia sulla A21 sarà di fondamentale importanza per la connessione tra i due paesi più grandi del nostro territorio comunale.
- Miglioramento della rete di piste ciclabili attualmente presenti, anzitutto mediante l'adeguamento della segnaletica orizzontale e verticale, soprattutto in corrispondenza degli incroci con le varie strade comunali, e poi con il completamento dell'illuminazione. Si lavorerà quindi anche per il completamento del sistema di connessioni delle piste ciclabili ancora mancanti.
- Interventi di riduzione della velocità nei centri abitati, in particolare sulla SP83 che attraversa trasversalmente i paesi di Dosimo e Quistro; inoltre si lavorerà per il rafforzamento degli strumenti di controllo del territorio.
- Messa in sicurezza degli attraversamenti critici, degli incroci e delle banchine, oltre alla manutenzione ordinaria delle strade comunali e la ridefinizione della segnaletica orizzontale e verticale; gli interventi più significativi saranno quelli che riguarderanno l'incrocio tra la SP ex S45bis e la SP40 a Bettenesco e la SP26 nei pressi della zona Scuola Primaria "A. Ghisleri" in Dosimo.

PROGETTI PER LA SICUREZZA DEL TERRITORIO:

La tutela del diritto dei cittadini di condurre una vita serena e sicura dipende dallo sviluppo coordinato di interventi di prevenzione e controllo accompagnati da metodologie di monitoraggio continuo, che partano dal cittadino stesso. Pertanto fra i nostri obiettivi vi è la realizzazione delle seguenti azioni concrete:

- Incremento delle telecamere di sicurezza e della videosorveglianza per il controllo del territorio
- Miglioramento dell'illuminazione pubblica
- Creazione di un sistema sovracomunale di coordinamento della sicurezza stradale
- Collaborazione con il comando dei Carabinieri di zona
- Creazione di un Punto di ascolto per la Vivibilità e Sicurezza.

Tra gli obiettivi che l'Amministrazione si è posta, anche attraverso il ricorso a fonti di finanziamento derivanti dal PNNR e da contributi regionali vi sono:

- la sistemazione dell'ecocentro di Persichello;
- la riqualificazione energetica della scuola primaria;
- la riqualificazione energetica della scuola infanzia;

- realizzazione pista ciclopedonale Dosimo-Persichello;
- realizzazione pista ciclopedonale Dosimo-Grontardo;
- realizzazione nuova scuola infanzia e asilo nido;
- adeguamento sismico e statico scuole comunali;
- rifacimento della piazza comunale e della facciata del municipio.

Nel corso dell'anno 2022 l'Ente ha ricevuto finanziamenti derivanti dal PNRR relativi alla misura M4C1 - potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università per la progettazione di nuovi edifici scolastici.

L'Ente ha presentato domanda finanziamento Fondi derivanti dal PNRR M1C1 - digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA per migliorare e potenziare i servizi digitali dal passaggio in cloud degli applicativi informatici alla completa digitalizzazione dei procedimenti.

b. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio.

Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali e, teoricamente, accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Le manovre finanziarie che si sono succedute in questi anni hanno portato ad una significativa riduzione delle risorse disponibili in capo ai Comuni a causa della progressiva riduzione dei trasferimenti da parte dello stato e dei vincoli alla spesa. I tagli ai trasferimenti hanno messo la maggior parte dei comuni nella condizione di colmare le minori entrate non solo con tagli alla spesa ma principalmente con manovre sulle entrate proprie.

Questa Amministrazione intende contenere la pressione fiscale mantenendo inalterati e possibilmente migliorando, anche grazie alla partecipazione all'Unione del Delmona, la quantità e qualità dei servizi.

Pertanto, la politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione è la seguente:

- Non aumentare la pressione fiscale
- Proseguire nel recupero dell'evasione ed elusione fiscale.

Imposta municipale propria (IMU)

La Legge di bilancio 2020, n. 160 del 27/12/2019 ha previsto l'abolizione dell'Imposta Municipale Unica (I.U.C.), ad eccezione delle disposizioni relative alla Tassa sui rifiuti (TARI). La nuova IMU è disciplinata dalla Legge di bilancio 2020, dai commi 748 a 754. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 14.05.2020 è stato approvato il Regolamento in materia di rinnovata Imposta Municipale Propria. Le aliquote attualmente in vigore e che l'ente intende confermare sono:

tipologia di immobile	Aliquota IMU
ABITAZIONE PRINCIPALE CATEGORIA A/1 - A/8 e A/9 E RELATIVE PERTINENZE	0,60%
FABBRICATI RURALI STRUMENTALI	0,10%
FABBRICATI PRODUTTIVI CATEGORIA D	1,00%
TERRENI AGRICOLI (SE NON ESENTI AI SENSI DEL COMMA 758)	0,80%
ALTRI IMMOBILI (COMPRESSE AREE EDIFICABILI)	1,00%

Detrazioni/riduzioni d'imposta:

- detrazione di cui al comma 749 legge – art. 1 – legge 160/2019, pari ad 200 €, per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale classificate nelle categorie catastali A/1, A8 E A/9, nonché per le relative pertinenze;
- riduzione al 75% dell'imposta determinata con l'applicazione dell'aliquota prevista per la categoria "altri immobili", per le abitazioni locare a canone concordato, secondo le disposizioni dell'art. 8 del regolamento comunale IMU;
- riduzione al 50 % della base imponibile per gli immobili dichiarati inagibili/inabitabili ai sensi dell'art. 9 del regolamento comunale IMU.

Addizionale comunale all'IRPEF

Aliquota %	Fascia di applicazione
0	Esenzione per redditi fino a euro 7.500,00
0,48	Applicabile a scaglione di reddito fino a euro 15.000,00
0,54	Applicabile a scaglione di reddito da euro 15.000,01 fino a euro 28.000,00
0,55	Applicabile a scaglione di reddito da euro 28.000,01 fino a euro 50.000,00
0,60	Applicabile a scaglione di reddito oltre euro 50.000,01

L'esenzione non equivale a franchigia e dunque non si applica nei casi in cui il reddito complessivo sia superiore ad € 7.500,00.

Tassa sui rifiuti (TARI)

Nel corso dell'anno 2022 le tariffe TARI sono state approvate con apposita delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 26.04.2022.

Il termine ultimo di approvazione delle modifiche al regolamento TARI è posto al 30 aprile 2023, termine che permette il retroagire degli effetti al 1° gennaio 2023.

Si ricorda che, ai sensi del DL 228/2021 (cosiddetto milleproroghe) convertito in legge 15/2022, articolo 3, comma 5 quinquies "a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile".

c. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2023	Cassa 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	774.332,72	957.311,93	644.966,54	632.285,98
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	25.306,01	25.306,01	25.306,01	25.306,01
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	329.186,47	595.955,94	253.690,93	203.379,99
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	32.573,68	32.911,69	16.965,80	16.965,80
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	34.568,60	133.275,23	34.568,60	34.568,60
MISSIONE 07	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	39.832,80	39.832,80	14.832,80	14.832,80
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	426.353,82	433.370,90	426.353,82	426.353,82
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	260.329,52	490.294,94	255.029,52	255.029,52
MISSIONE 11	Soccorso civile	9.824,00	9.824,00	9.824,00	9.824,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	227.559,32	235.155,09	224.489,32	224.489,32
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	30,70	530,70	30,70	30,70
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	4.880,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	123.877,77	7.848,87	116.955,10	115.065,42
MISSIONE 50	Debito pubblico	5.513,76	5.513,76	5.808,90	6.119,84
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	327.000,00	348.408,22	327.000,00	327.000,00
	Totale generale spese	2.616.289,17	3.320.420,08	2.355.822,04	2.291.251,80

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

d. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento.

e. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2021), per i tre esercizi del triennio 2023-2025.

Attualmente i debiti in ammortamento presso l'ente sono i seguenti:

Tipologia (mutuo/prestito ecc)	Pos.	Importo originario	Finalità	Debito Residuo al 31.12.2022
MUTUO	4550770/00	200.000,00	SCUOLA ELEMENTARE	153.543,47

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito	163.744,80	158.777,09	153.543,47	148.029,71	142.220,81
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati	4.967,71	5.233,62	5.513,76	5.808,90	6.119,84
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni					
Totale fine anno	158.777,09	153.543,47	148.029,71	142.220,81	136.100,97

Nel corso del periodo di bilancio non si prevede il ricorso all'indebitamento tramite accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche.

f. L'incremento di attività finanziarie

Non si prevedono incrementi di attività finanziarie.

g. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

Andamento del fondo di cassa nel triennio precedente

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2022	1.892.152,09
--	--------------

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2019	2020	2021
Disponibilità	1.108.331,72	1.468.662,25	1.637.970,56
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il personale dipendente è stato trasferito all'Unione del Delmona.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

In attuazione delle sentenze della corte Costituzionale n. 247 del 29.11.2017 e n. 101 del 17/05/2018, i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 23/06/2011, n. 118.

Pertanto, gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo. Tale informazione è desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118.

5. Nuove regole di finanza pubblica

A decorrere dall'anno 2019 gli enti devono assicurare:

- **Pareggio finanziario di competenza** tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato;
- **Fondo finale di cassa non negativo;**
- **Equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria** ([spese correnti + spese per trasferimenti in c/capitale + quote di capitale per rimborso mutui] = [entrate correnti (Tit. I,II,II) + contributi per rimborso prestiti+ FPV parte corrente + utilizzo avanzo di competenza di parte corrente + entrate c/capitale destinate al finanziamento di spese correnti + saldo negativo delle partite finanziarie]);
- **Equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria** (spese d'investimento = [entrate c/capitale + accensione di prestiti + FPV parte capitale + utilizzo avanzo di competenza in c/capitale + risorse correnti destinate per legge o altri principi agli investimenti]).

6. Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico,

quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

Programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Organi istituzionali	552.462,00	562.901,73	516.430,54	500.624,58
02 Segreteria generale	50.313,80	67.370,19	50.313,80	50.313,80
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	2.500,00	5.000,00	2.500,00	2.500,00
04 Gestione delle entrate tributarie	30.550,00	170.848,98	27.790,00	27.790,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	9.850,00	12.115,31	9.850,00	9.850,00
06 Ufficio tecnico	32,00	10.450,80	0,00	0,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	7.019,84	7.019,84	10.887,24	14.160,00
08 Statistica e sistemi informativi	17.280,00	17.280,00	12.280,00	12.280,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	104.325,08	104.325,08	14.914,96	14.767,60

OBIETTIVO STRATEGICO - RAZIONALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DELL'ENTE

Definire azioni volte a eliminare le rigidità delle strutture, al fine di incentivare la condivisione dell'interdipendenza, valorizzare e gratificare le risorse umane e la flessibilità nel loro impiego, responsabilizzare l'esercizio delle funzioni dirigenziali in vista del conseguimento dei risultati e non solo della costruzione dei procedimenti.

I processi di spesa saranno monitorati per rendere i servizi più efficienti, razionali e qualitativamente competitivi, con la convinzione che interventi di razionalizzazione mirati alla riduzione dei costi per beni e servizi sono da perseguire come sistema e devono accompagnarsi alla crescita dell'autorevolezza dell'amministrazione committente. L'analisi e la ristrutturazione dei procedimenti in essere permetteranno di migliorare le prestazioni dell'ente in termini di tempo, costi e qualità, rendendo l'azione amministrativa più in linea rispetto alle esigenze del cittadino e alle attese degli stakeholder e degli interlocutori diversi che con l'azione e i propositi dell'Amministrazione sul territorio sono costretti a fare i conti.

OBIETTIVO STRATEGICO: PROGETTI PER LO SVILUPPO DELL'INFRASTRUTTURA DIGITALE

Riteniamo che l'innovazione, l'integrazione e lo sviluppo delle nuove tecnologie digitali siano delle tematiche fondamentali, che abbiamo ben presenti nel programmare la nostra attività amministrativa, in cui troverà ampio spazio la spinta per l'implementazione di queste tecnologie, di modo che possano rendere il nostro territorio ancora più vivibile ed appetibile per la cittadinanza e le imprese.

- Realizzazione di un nuovo sito web del Comune di Persico Dosimo;
- Digitalizzazione dello Sportello Unico per l'Edilizia (SUE);
- Impegno dell'amministrazione comunale nell'accelerazione del piano di realizzazione della banda ultralarga;

- Creazione dell'infrastruttura per l'implementazione dell'Internet delle Cose (IoT).

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

Missione 2 Giustizia

Programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

Programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00

Tale missione NON è prevista nel bilancio dell'Ente.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale,

per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Polizia locale e amministrativa	25.306,01	25.306,01	25.306,01	25.306,01
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI STRATEGICO – MIGLIORARE LA SICUREZZA URBANA

La tutela del diritto dei cittadini di condurre una vita serena e sicura dipende dallo sviluppo coordinato di interventi di prevenzione e controllo accompagnati da metodologie di monitoraggio continuo, che partano dal cittadino stesso. Pertanto fra i nostri obiettivi vi è la realizzazione delle seguenti azioni concrete:

- Incremento delle telecamere di sicurezza e della videosorveglianza per il controllo del territorio
- Miglioramento dell'illuminazione pubblica
- Creazione di un sistema sovracomunale di coordinamento della sicurezza stradale
- Collaborazione con il comando dei Carabinieri di zona
- Creazione di un Punto di ascolto per la Vivibilità e Sicurezza.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

Programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della

ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

Programma 5
Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

Programma 6
Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Programma 7
Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Istruzione prescolastica	246.729,97	478.341,47	250.754,93	200.443,99
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	586,00	7.345,20	586,00	586,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	81.870,50	110.269,27	2.350,00	2.350,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVO STRATEGICO - INTERVENTI PROGETTUALI FORMATIVI ED EDUCATIVI

L'Amministrazione Comunale ritiene irrinunciabile integrare l'attività didattica delle scuole, prevista dai rispettivi percorsi scolastici, con ulteriori progetti, espressione delle specifiche esigenze educative e formative rilevate e raccolte dalle diverse componenti territoriali. La programmazione degli interventi, che verrà inserita nel piano integrato per il diritto allo studio e la qualità del sistema dell'offerta formativa terrà conto dei seguenti indirizzi: condivisione con l'ufficio Scolastico Territoriale, dirigenti scolastici, organismi di rappresentanza; articolazione e distribuzione dei percorsi e dei progetti, finalizzata ad evitare sovrapposizioni e duplicazioni; mantenimento dei progetti che, sulla base delle verifiche effettuate, sono risultati di particolare utilità per gli alunni e i docenti. Lo scopo non è quello di sovrapporsi alle iniziative

didattiche delle scuole, ma semplicemente di fornire alle scuole tutto il supporto dell'ente comunale, in ambiti di interesse, sia del Comune, che delle scuole. Tali ambiti sono stati individuati in sette aree progettuali: 1) inclusione; 2) educazione alla legalità; 3) educazione allo sport; 4) ambiente e territorio; 5) progetti culturali; 6) sicurezza e salute; 7) alternanza scuola lavoro.

OBIETTIVO STRATEGICO - PROGETTI PER INVESTIMENTI SUL FUTURO (CULTURA E SCUOLA)

L'amministrazione intende investire nel campo culturale, ben sapendo che il rendimento non sarà immediatamente riscontrabile ma, come una semente, frutterà nel tempo, educando le generazioni alla convivenza. Il primo agente educativo che avremo a cuore e con intendiamo collaborare è la scuola pubblica; a questa si aggiunge tutta quella rete di soggetti pubblici e privati che animano la vita culturale di una comunità: biblioteche, associazioni, parrocchie...

- Garantire i finanziamenti per il diritto allo studio
- Borse di studio
- Collaborazione con il mondo della scuola
- Mantenere in buone condizioni gli edifici scolastici e l'efficienza dei servizi offerti
- Promuovere attività culturali
- Collaborazione e cooperazione con le Parrocchie e le realtà associative locali volte alla crescita culturale della comunità.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente.

Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	32.573,68	32.911,69	16.965,80	16.965,80

OBIETTIVO STRATEGICO – PROMUOVERE LA CULTURA

Le iniziative e le attività di promozione sono una parte strutturale molto importante del servizio complessivo della Biblioteca e comprendono una serie d'interventi che hanno l'esplicito obiettivo di rapportarsi con tutti i cittadini, farsi conoscere, apprezzare e ampliare la fruizione. Scopo principale è sollecitare, sviluppare e rafforzare l'interesse e il piacere per la lettura. Si aggiungono la promozione di una serie di incontri culturali con vari autori e una serie di eventi atti a promuovere la cultura in generale.

L'amministrazione si promuove:

- Promuovere attività culturali
- Collaborare e cooperare con le Parrocchie e le realtà associative locali al fine della crescita culturale della comunità
- Promuovere attività tese al mantenimento delle tradizioni locali nonché alla valorizzazione della storia locale

- Favorire e stimolare iniziative aggregative e culturali
- Promuovere il gemellaggio.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 Sport e tempo libero

Infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Programma 2 Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Sport e tempo libero	34.568,60	133.275,23	34.568,60	34.568,60
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVO STRATEGICO - PROGETTI PER LO SPORT E IL TEMPO LIBERO:

Partendo dalla convinzione che lo sport è un'attività dall'importante impatto sociale; non è solo “movimento e divertimento”, ma è soprattutto educazione e formazione, vorremmo che attraverso la pratica sportiva si produca salute, benessere, crescita cognitiva, inclusione sociale, relazionalità, rispetto e buon uso delle risorse ambientali. L'amministrazione si propone di realizzare:

- Interventi manutentivi per il campo sportivo di Persico Dosimo (manto erboso, impianto irrigazione, magazzino) - intervento già in corso d'opera;
- Interventi manutentivi per il campo polivalente di Persichello;
- Promozione e sostegno dello svolgimento delle pratiche sportive e dei gruppi e associazioni presenti sul nostro territorio che, con gratuità e altruismo, mettono a disposizione degli altri (dei

più giovani in particolare) tempo e competenze per dare la possibilità a tanti di esercitare un'attività sportiva.

OBIETTIVO STRATEGICO - ATTIVAZIONE DI NUOVE SINERGIE TRA ENTI E ASSOCIAZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA

L'intervento si propone di creare una nuova sinergia con il mondo della scuola (Istituti pubblici, paritari ed Uffici Scolastici) e le associazioni sportive del territorio, al fine di favorire un più efficace inserimento dei ragazzi nel mondo dello sport, con particolare attenzione ai bambini, ai giovani, ai disabili ed ai portatori di handicap.

OBIETTIVO STRATEGICO - PROGETTI PER LE POLITICHE GIOVANILI:

Troppo spesso i giovani non sono riconosciuti come protagonisti di una società che avrebbe, invece, grande bisogno del loro contributo di novità e freschezza. L'attenzione al mondo giovanile costituisce uno degli aspetti qualificanti della nostra azione amministrativa, che vede nei giovani degli interlocutori privilegiati non solo in vista di politiche giovanili attive ma soprattutto in vista di una gestione della cosa pubblica che tenga in considerazione il loro contributo di creatività e responsabilità. L'amministrazione si propone di:

- Costituire una consulta dei giovani;
- Aderire al Corpo europeo di solidarietà;
- Mantenere e promuovere la collaborazione con l'Informagiovani e promuovere iniziative a sostegno dell'incontro con il mondo del lavoro;
- Attivare corsi e incontri culturali;
- Indire bandi o concorsi di idee;
- Allestire spazi espositivi;
- Favorire momenti di peer education;
- Attivare progetti di Servizio civile;
- Creare spazi aggregativi.

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Missione 7 Turismo

Programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo

sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00

Tale missione NON è prevista nel bilancio dell'Ente.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali.). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la

costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Urbanistica e assetto del territorio	30.000,00	30.000,00	5.000,00	5.000,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	9.832,80	9.832,80	9.832,80	9.832,80

OBIETTIVO STRATEGICO

Intraprendere una politica di ottimizzazione del patrimonio esistente a fronte di una riduzione delle spese di manutenzione e ristrutturazione, che preveda una parziale dismissione del patrimonio a favore di coloro che ne sono i conduttori ai fini dell'acquisizione.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 1 Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

Programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

Programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	2.000,00	8.222,00	2.000,00	2.000,00
03 Rifiuti	424.353,82	425.148,90	424.353,82	424.535,82
04 Servizio Idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI STRATEGICI – PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO:

La Legge Regionale n. 18 del 26/11/2019, intitolata "Misure di semplificazione ed incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente" pone l'accento sull'importanza della salvaguardia dell'architettura tradizionale, la tutela ecologica e la salvaguardia del territorio agricolo, al quale il nostro Comune è particolarmente vocato, e lo sviluppo sostenibile del contesto urbano, nel rispetto della limitazione al consumo di nuovo suolo. In ottemperanza a queste disposizioni, la nostra proposta amministrativa si pone i seguenti degli obiettivi:

- Rigenerazione urbana, ovvero il rispetto del territorio e della sua preservazione dal punto di vista funzionale, ambientale e paesaggistico; dovremo definire le caratteristiche delle aree di rigenerazione, gli strumenti e le modalità di attuazione, con l'impegno di garantire una maggiore chiarezza all'impianto normativo, operando una semplificazione per le procedure di intervento edilizio.
- Snellimento e sburocraizzazione delle pratiche edilizie: razionalizzazione delle modalità di gestione delle pratiche edilizie, per rendere la macchina amministrativa più pronta e più reattiva ai bisogni del cittadino. Questo lo si realizzerà anzitutto con l'implementazione del SUE, in collaborazione ovviamente al comune di Gadesco Pieve Delmona, per una più facile e chiara gestione documentale delle pratiche edilizie.
- Installazione delle nuove Case dell'Acqua e degli Acquapoint, al fine di ridurre l'impatto ambientale delle scelte di consumo dei cittadini, per l'approvvigionamento di acqua pubblica potabile di qualità garantita.
- Miglioramento dell'arredo urbano: la scelta della sostenibilità e della valorizzazione del territorio passa anche dal miglioramento della qualità funzionale, ambientale e paesaggistica del territorio, per una migliore gestione del verde, che punti ad un'ottica di progettualità nel lungo periodo e rispondendo ai criteri di maggiore manutenibilità.
- Supporto nello smaltimento dell'amianto presente sul territorio comunale, sulla base del censimento dell'amianto emergente dal bollettino di ATS Regione Lombardia del 2019, offrendo supporto nell'identificazione delle migliori soluzioni e facilitando l'accesso alle forme di contribuzione in tema di smaltimento.

OBIETTIVI STRATEGICI – PROGETTI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

La **sostenibilità ambientale** è criterio che indirizza le nostre scelte amministrative e l'assetto del nostro territorio per i prossimi anni; per preservare le risorse del Pianeta in cui viviamo è indispensabile che anche noi – nel nostro "piccolo" comune - prestiamo la massima attenzione all'abbandono delle fonti energetiche fossili per passare all'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, alla riduzione drastica della produzione di rifiuti e ad una sempre migliore differenziazione degli stessi, alla limitazione al consumo di suolo, alla riduzione delle emissioni in atmosfera.

- Incentivare e promuovere la raccolta differenziata dei rifiuti e la riduzione dei rifiuti prodotti;
- Promuovere azioni per la riduzione dei consumi energetici;
- Sollecitare adeguamento impianti di depurazione e collaborazione per la rimozione dell'amianto presente sul territorio;
- Promozione di attività di sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente e del verde pubblico, per un'educazione ambientale permanente;

- Migliorare le aree verdi comunali;
- Riduzione dell'uso della plastica;
- Miglioramento degli impianti di depurazione;
- Riduzione della presenza delle nutrie sul nostro territorio.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 1

Trasporto ferroviario (non presente sul territorio di Persico Dosimo)

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

Programma 2

Trasporto pubblico locale (svolto da società partecipate)

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotanvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Programma 3

Trasporto per vie d'acqua (non presente sul territorio di Persico Dosimo)

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle

tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

Programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

Programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	260.329,52	490.294,94	255.029,52	255.029,52

OBIETTIVO STRATEGICO - PROGETTI PER LA VIABILITA':

La tematica dello sviluppo sostenibile riveste un ruolo fondamentale nel nostro programma, calata nella realtà del nostro piccolo comune; fondamentale sarà la costruzione di connessioni ecologiche e di larga portata, connessioni sia tra le varie frazioni del nostro comune, sia con i comuni limitrofi – in particolare con la vicina città capoluogo. L'attrattività dal punto di vista economico passa anche dalla presenza di una mobilità interconnessa e funzionante. Negli ultimi anni nel nostro territorio abbiamo visto il continuo crescendo delle piste ciclabili: il nostro impegno continuerà in questa direzione, migliorando le interconnessioni tra le infrastrutture esistenti e garantendone una continuativa manutenzione e miglioramento, soprattutto dal punto di vista della sicurezza.

E sul miglioramento della sicurezza verterà anche il nostro impegno per la riduzione del traffico pesante su alcune strade e per la messa in sicurezza di alcuni tratti critici di strade passanti per il nostro comune. Tra i vari obiettivi che l'amministrazione intende perseguire vi sono:

- Collegamento della pista ciclabile di Persichello con la pista ciclabile di Dosimo: il superamento del cavalcavia sulla A21 sarà di fondamentale importanza per la connessione tra i due paesi più grandi del nostro territorio comunale.
- Miglioramento della rete di piste ciclabili attualmente presenti, anzitutto mediante l'adeguamento della segnaletica orizzontale e verticale, soprattutto in corrispondenza degli incroci con le varie strade comunali, e poi con il completamento dell'illuminazione. Si lavorerà quindi anche per il completamento del sistema di connessioni delle piste ciclabili ancora mancanti.
- Interventi di riduzione della velocità nei centri abitati, in particolare sulla SP83 che attraversa trasversalmente i paesi di Dosimo e Quistro; inoltre si lavorerà per il rafforzamento degli strumenti di controllo del territorio.
- Messa in sicurezza degli attraversamenti critici, degli incroci e delle banchine, oltre alla manutenzione ordinaria delle strade comunali e la ridefinizione della segnaletica orizzontale e verticale; gli interventi più significativi saranno quelli che riguarderanno l'incrocio tra la SP ex S45bis e la SP40 a Bettenesco e la SP26 nei pressi della zona Scuola Primaria "A. Ghisleri" in Dosimo.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

Missione 11 Soccorso civile

Programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Sistema di protezione civile	9.824,00	9.824,00	9.824,00	9.824,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVO STRATEGICO

Coordinare le istituzioni e gli enti per fronteggiare eventi calamitosi o situazioni di emergenza straordinaria per garantire l'incolumità delle persone, dei beni e dell'ambiente e attuare parallelamente una politica di prevenzione.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per

la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno del le politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
02 Interventi per la disabilità	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	212.059,32	218.954,83	208.989,32	208.989,32
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	6.000,00	6.700,26	6.000,00	6.000,00

OBIETTIVO STRATEGICO - PROGETTI PER L'ASSISTENZA SOCIALE E IL CONTRASTO ALLE POVERTA'

La nostra attività amministrativa vuole costruire un Comune in cui ogni cittadino si senta ben amministrato, in cui nessuno si senta solo, in cui le persone anziane non si sentano ultime e le persone con disabilità non si sentano diverse; un Comune che non esclude nessuno, ma anzi include e apre le porte a tutti, anche all'ultimo arrivato, facendolo sentire a casa. Le prime situazioni a cui è indispensabile porre attenzione sono quelle in cui si manifesta il disagio delle fasce più deboli della società, in cui è necessario un intervento assistenziale e di contrasto alla povertà.

La cultura che ispira questo nostro programma è la cultura solidaristica, fondata sulla nostra Carta Costituzionale, che si esprime concretamente nella centralità del volontariato, il cui spirito è quello di favorire una partecipazione diffusa di tutti i cittadini - ciascuno nella propria condizione e con le proprie capacità - al bene di tutta la comunità.

Gli ambiti verso i quali intendiamo indirizzare l'azione volontaria sono principalmente quelli che riguardano i servizi alla persona, la cultura e l'ambiente. Per ciascuno di questi settori si curerà innanzitutto il coordinamento con le figure professionali che già esistono e che hanno le principali responsabilità nel settore e la valorizzazione di tutte le espressioni associative già presenti nel nostro Comune, incoraggiandole a compiere un'azione di reperimento di nuove disponibilità, anche e particolarmente tra i giovani.

- Prevenire situazioni di fragilità sociale;
- Favorire, sostenere e coinvolgere il volontariato;
- Rafforzare il servizio sociale professionale;
- Sostenere le fasce più deboli della popolazione attraverso l'implementazione e il mantenimento di servizi mirati;
- Creare un luogo d'incontro e di socializzazione per le persone anziane;
- Istituire uno sportello di ascolto;
- Promuovere incontri atti a sensibilizzare e informare la popolazione sulle tematiche sociali e assistenziali e sui servizi offerti dal territorio;
- Contrastare la dipendenza dal gioco d'azzardo;
- Garantire il costante sostegno e la promozione dei servizi di residenzialità forniti nel territorio dalla Fondazione "Giovannina Miglioli" ONLUS.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute."

Missione 13 Tutela della salute

Programma 1

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

Programma 2

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

Programma 3

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

Programma 4

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

Programma 5

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

Programma 6

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

Programma 7

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00

La presente missione NON è prevista all'interno del bilancio dell'Ente.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

Programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzino, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzino. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le

spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	500,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	30,70	30,70	30,70	30,70

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

OBIETTIVO STRATEGICO - PROGETTI PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIALI:

Metteremo in atto tutte le azioni possibili per la valorizzazione delle attività produttive e commerciali esistenti, con l'obiettivo di farle crescere, farle conoscere sia all'interno che al di fuori dei confini del paese e preservandone la continuità sul territorio, dando valore e fiducia a tutti gli imprenditori che hanno scelto e sceglieranno di investire sul territorio comunale.

- Creazione di una consulta delle attività produttive e commerciali;
- Partecipazione proattiva e con un ruolo più centrale del Distretto del Commercio;
- Ampliamento ed efficientamento dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP);
- Promozione e valorizzazione di prodotti, servizi e cultura delle realtà locali;
- Implementazione di strumenti di sollievo fiscale straordinari.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

Programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all’agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l’erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l’aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l’amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente".

Programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l’incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l’amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente".

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

*Programma 1
Fonti energetiche*

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all’impiego delle fonti energetiche, incluse l’energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l’utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell’energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall’affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l’impiego del gas naturale e dell’energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Fonti energetiche	0,00	4.880,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

*Programma 1
Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali*

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l’esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell’economia di rete nell’ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con

specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

Missione 19 Relazioni internazionali

Programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

La presente missione NON è prevista nel bilancio dell'Ente.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.”

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all’approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Fondo di riserva	10.145,53	7.848,87	9.277,47	9.087,79
02 Fondo svalutazione crediti	113.732,24	0,00	107.677,63	105.977,63
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVO STRATEGICO

Tutelare l'ente dal fenomeno dell'inesigibilità dei crediti.

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definite dal Glossario COFOG:

“DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie. ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Tali missioni evidenziano il peso che l’Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall’altro del debito a breve, da soddisfare all’interno dell’esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	5.513,76	5.513,76	5.808,90	6.119,84

Missione 60

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00

L’art. 204 del T.U.E.L. prevede che l’ente locale può deliberare nuovi mutui nell’anno 2022 solo se l’importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2021	2.027.036,34	2023	8.039,82	202.703,63	0,40%
2022	2.167.373,65	2024	7.744,68	216.737,37	0,36%
2023	2.085.221,17	2025	7.433,74	208.522,12	0,36%

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2023 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 1.015.416,33 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2021	1.547.478,58
Titolo 2 rendiconto 2021	128.802,23
Titolo 3 rendiconto 2021	350.755,53
TOTALE	2.027.036,34
5/12	844.598,48

OBIETTIVO STRATEGICO

L'ente negli ultimi anni NON ha avuto necessità di usufruire di anticipazioni di cassa. L'obiettivo strategico consiste nell'evitare di usufruire delle suddette anticipazioni e proseguire nel contempo al recupero dei crediti messi a bilancio.

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	327.000,00	348.408,22	327.000,00	327.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVO STRATEGICO

Nessun obiettivo previsto.

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SeO – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

L'Ente ha trasferito l'intero personale all'Unione del Delmona. Il Piano Fabbisogno di personale è pertanto negativo.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

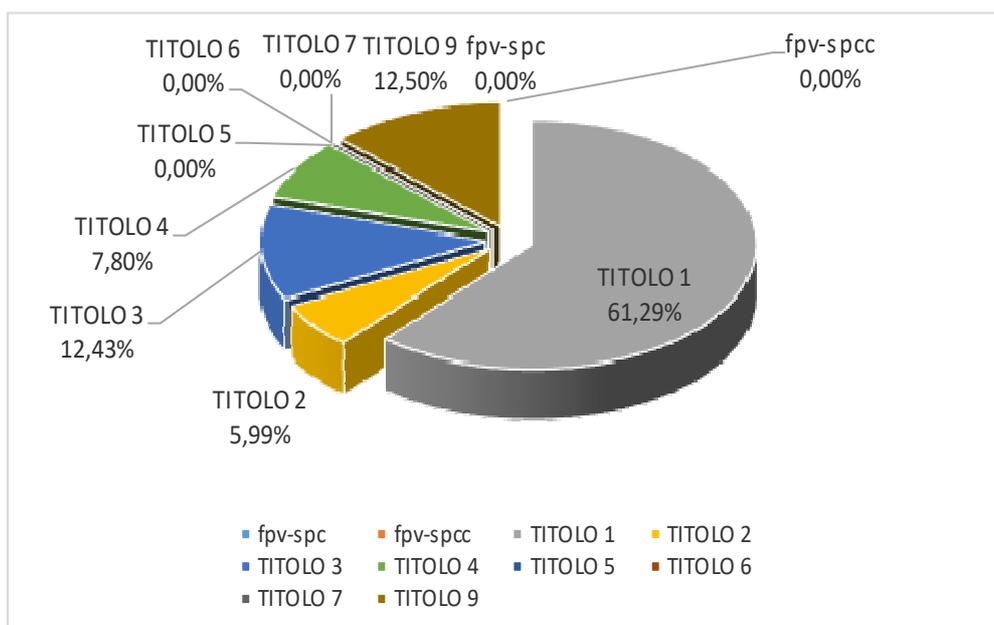
Le entrate sono così suddivise:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.603.428,00	2.060.767,11	1.622.428,00	1.613.928,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	156.598,17	160.848,32	84.264,04	78.193,80
TITOLO 3	Entrate extratributarie	325.195,00	352.943,24	230.130,00	230.130,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	204.068,00	461.938,29	92.000,00	42.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	327.000,00	339.326,42	327.000,00	327.000,00
	Totale	2.616.289,17	3.375.823,38	2.355.822,04	2.291.251,80

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2021 al 2025:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
	Avanzo di amministrazione	519.720,09	554.674,64	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	12.259,72	14.395,27	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	432.986,22	416.394,09	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.547.478,58	1.592.090,51	1.603.428,00	1.622.428,00	1.613.928,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	128.802,23	230.948,51	156.598,17	84.264,04	78.193,80
TITOLO 3	Entrate extratributarie	350.755,53	344.334,63	325.195,00	230.130,00	230.130,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	209.816,77	3.303.441,65	204.068,00	92.000,00	42.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	81.156,47	323.000,00	327.000,00	327.000,00	327.000,00
Totale		3.282.975,61	6.779.279,30	2.616.289,17	2.355.822,04	2.291.251,80

ENTRATE 2022



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le entrate di natura tributaria e contributiva

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	1.157.243,31	1.200.663,20	1.212.000,00	1.231.000,00	1.222.500,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	390.235,27	391.427,31	391.428,00	391.428,00	391.428,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.547.478,58	1.592.090,51	1.603.428,00	1.622.428,00	1.613.928,00

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	126.266,32	230.688,69	156.098,17	83.764,04	77.693,80
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	2.535,91	259,52	500,00	500,00	500,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	128.802,23	230.948,21	156.598,17	84.264,04	78.193,80

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	289.914,20	304.275,02	302.235,00	210.220,00	210.220,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	28.571,20	20.800,04	5.050,00	5.050,00	5.050,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	0,73	10,00	10,00	10,00	10,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	150,00	50,00	50,00	50,00	50,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	32.119,40	19.199,57	17.850,00	14.800,00	14.800,00
Totale	350.755,53	344.334,63	325.195,00	230.130,00	230.130,00

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	176.999,96	3.268.021,65	137.068,00	50.000,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	6.057,96	12.720,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	26.758,85	22.700,00	67.000,00	42.000,00	42.000,00
Totale	209.816,77	3.303.441,65	204.068,00	92.000,00	42.000,00

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti** e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.**

Accensione Prestiti	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro.**

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	75.335,77	265.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	5.820,70	58.000,00	57.000,00	57.000,00	57.000,00
Totale	81.156,47	323.000,00	327.000,00	327.000,00	327.000,00

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
TITOLO 1	Spese correnti	2.079.707,41	2.271.398,01	1.931.013,14	1.916.131,96
TITOLO 2	Spese in conto capitale	204.068,00	695.100,00	92.000,00	42.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	5.513,76	5.513,76	5.808,90	6.119,84
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	327.000,00	348.408,22	327.000,00	327.000,00
Totale		2.616.289,17	3.320.419,99	2.355.822,04	2.291.251,80

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2021 al 2025:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
TITOLO 1	Spese correnti	1.789.879,88	2.341.662,48	2.079.707,41	1.931.013,14	1.916.131,96
TITOLO 2	Spese in conto capitale	292.019,29	4.109.383,20	204.068,00	92.000,00	42.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	5.231,66	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	4.967,71	5.233,62	5.513,76	5.808,90	6.119,84
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	81.156,47	323.000,00	327.000,00	327.000,00	327.000,00
Totale		2.173.255,01	6.779.279,30	2.616.289,17	2.355.822,04	2.291.251,80

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2021.

Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

L'esercizio 2025 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente sia per la parte corrente che per la parte in conto capitale.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Organi istituzionali	396.324,95	488.029,50	509.962,00	509.930,54	494.124,58
02 Segreteria generale	70.508,67	73.581,52	50.313,80	50.313,80	50.313,80
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	1.683,22	4.300,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
04 Gestione delle entrate tributarie	66.794,73	188.345,45	30.550,00	27.790,00	27.790,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.195,60	1.200,00	9.850,00	9.850,00	9.850,00
06 Ufficio tecnico	0,00	80,00	32,00	0,00	0,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	40,70	19.310,16	7.019,84	10.887,24	14.160,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	779,99	57.020,40	59.857,08	14.514,96	14.367,60
Totale	537.327,86	831.867,03	670.084,72	625.786,54	613.105,98

PARTE 2

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E FINALITÀ

Organi istituzionali

Il Servizio assicura l'efficiente svolgimento dei lavori degli organi collegiali di governo. A tal fine, garantisce la costante assistenza ai lavori della Giunta e del Consiglio, promuovendo il miglioramento della sinergia tra l'attività gestionale e di governo dell'ente.

Segreteria Generale

L'attività del Servizio è finalizzata a garantire l'esercizio delle funzioni sia degli organi di governo, Giunta e Consiglio, sia degli Amministratori locali, coordinando le attività di governo e le attività di gestione.

Cura la tenuta del repertorio degli atti collegiali (delibere, determinazioni, informative) e i regolamenti dell'Ente.

Programmazione e controlli e qualità dei servizi

Il Servizio sviluppa strumenti che consentano - attraverso processi di pianificazione, programmazione e controllo (strategico, di gestione e della qualità) - l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa.

Definisce un sistema di controllo strategico che permette di rendicontare sullo stato di attuazione delle linee di mandato dell'ente, in differenti periodi dell'anno e sotto diverse prospettive.

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Bilancio

Il Servizio, in via prioritaria, dovrà gestire la gestione contabile e il controllo delle risorse economiche e finanziarie del Comune.

Nell'ambito di tale attività, vengono gestiti i principali seguenti processi:

- predisposizione, variazione e rendicontazione degli strumenti di programmazione e del bilancio di previsione;
- gestione finanziaria ed adempimenti fiscali;
- gestione dell'indebitamento e strumenti di finanza innovativa;
- definizione obiettivi e monitoraggio dei nuovi vincoli di finanza pubblica legati al pareggio di bilancio.

Contabilità del personale

Viene assicurata la gestione economica del personale, con particolare riferimento a: elaborazione cedolini, cu, pagamento stipendi, gestione rapporti con enti previdenziali, assicurativi, verifica dei limiti assunzionali e del rispetto della riduzione delle spese di personale, coerentemente con i vincoli di finanza pubblica.

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Tributi e catasto

Il servizio assicura la corretta gestione delle entrate tributarie dell'Ente e tiene i rapporti con i contribuenti (sia persone fisiche, sia persone giuridiche), assicurando i principi sanciti dalla Legge n. 212/2000 (Statuto dei Contribuenti).

Il servizio cura le attività istituzionali di riscossione volontaria, di accertamento e di rimborso dei tributi comunali.

Il Servizio cura l'applicazione e la riscossione dei seguenti tributi:

- l'Imposta Municipale Propria (IMU), a carico dei proprietari di immobili diversi dalle abitazioni principali e relative pertinenze;
- la Tassa sui Rifiuti (TARI), entrata finalizzata alla copertura integrale del costo di raccolta e smaltimento rifiuti;
- il Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI), finalizzato alla copertura dei servizi indivisibili – attività di accertamento;

nonché delle entrate derivanti dai canoni (CUP).

Il servizio si occuperà di adeguare i regolamenti tributari conformemente alla legislazione vigente.

Le finalità

Garantire che il contribuente versi quanto dovuto, in un'ottica di equità fiscale ed assicurare che lo stesso sia messo in grado di adempiere ai propri obblighi tributari nel modo più semplice possibile.

Rendere il servizio pienamente operativo in merito all'attività accertativa in modo da recuperare base imponibile grazie all'attività di verifica dei diversi tributi.

In particolare:

- Lotta all'evasione tributaria, garantendo un contributo agli equilibri di bilancio tramite l'attività di accertamento.
- Supporto ai cittadini nell'espletamento degli obblighi tributari.

Patrimonio

Il Servizio dovrà gestire prevalentemente i beni immobili rientranti nel patrimonio disponibile del Comune.

Nell'ambito di tale attività vengono gestiti in particolare i seguenti processi:

- valorizzazione dei beni immobili che viene definita ogni anno con il piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari dell'Ente e che si concretizza con la vendita degli immobili inseriti in detto piano seguendo le procedure stabilite dal vigente regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare di proprietà comunale;
- la gestione degli immobili di proprietà comunale, con particolare riferimento alle spese condominiali, alla riscossione dei canoni dovuti dai diversi locatari/concessionari ed al recupero crediti;
- aggiornamento dell'inventario comunale dei beni mobili ed immobili.

Ufficio tecnico

Realizzare un piano di manutenzione programmata tramite la costante conoscenza dello stato fisico e funzionale degli immobili, in seguito ad un'acquisizione preliminare di dati monitorando l'effettivo stato di conservazione degli immobili comunali per assicurare nel tempo, secondo il grado di gravità, l'esecuzione di interventi di salvaguardia delle situazioni di degrado naturale e di quelle originate da situazioni non ordinarie.

Proseguire l'attività intrapresa ai fini di una ricognizione sistematica delle certificazioni esistenti degli immobili di proprietà comunale.

Attuare una politica di riqualificazione, conservazione e valorizzazione del territorio e del patrimonio comunale dando particolare attenzione alla cura dei particolari e dettagli molto spesso trascurati, anche attraverso forme di collaborazione con i cittadini e con l'adozione di strumenti che permettano di alleggerire le procedure come il regolamento per la salvaguardia dei beni comuni.

Realizzare interventi di riqualificazione funzionale e ambientale delle piazze cittadine al fine di restituire anche in termini di riappropriazione sociale spazi oggi sottovalutati e trascurati.

Continuare, per quanto di competenza, il percorso di riqualificazione e valorizzazione del patrimonio esistente al fine di far fronte all'esigenza di garantire spazi adeguati, funzionali e coerentemente agibili per i servizi istituzionali anche attraverso un'azione coordinata con le esigenze degli altri Enti pubblici esistenti sul territorio comunale attraverso adeguate forme di collaborazione istituzionale.

I progetti per l'appalto delle gestioni delle manutenzioni devono uniformarsi alle disposizioni del codice dei contratti e del relativo regolamento di esecuzione, comprendendo i progetti delle opere straordinarie da eseguire.

Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile

Le attività sono volte a garantire l'efficiente ed efficace funzionamento dei servizi istituzionali di front office (anagrafe, elettorale, stato civile, servizi cimiteriali) rivolti ai cittadini. Si attueranno tutte le novità normative in campo dei divorzi davanti all'ufficiale di stato civile e si cercherà di mettere in atto, se possibile, anche la dematerializzazione delle liste elettorali, che però prevede un iter complesso con richieste alla Commissione elettorale circondariale ed al Ministero.

Statistica e sistemi informativi

Statistica

Le attività svolte dall'ufficio statistica sono volte a garantire il corretto supporto alle attività statistiche che l'Istat richiede.

Informatica

Il servizio provvede alla gestione di tutte le funzioni di supporto ai sistemi di elaborazione centrale e periferica, alle postazioni individuali, di automazione degli uffici e di gestione della rete di fonia dati comprese le centrali telefoniche, eseguire tutte le procedure atte a garantire il controllo e la sicurezza dei dati e dei sottosistemi, il corretto ed efficace trattamento del flusso di informazioni interne ed esterne a supporto dei processi decisionali dell'Amministrazione e della struttura organizzativa dell'Ente.

Risorse umane

Il Servizio cura la gestione amministrativa-giuridica delle risorse umane per tutto il Comune e la corretta applicazione dei vari istituti disciplinati dai CCNL. Provvede al reclutamento, alla selezione, all'accoglimento delle risorse umane da destinare alle unità organizzative del Comune secondo il fabbisogno espresso, pianificando e gestendo i relativi processi. Il servizio è in capo all'Unione del Delmona alla quale è stato trasferito il personale.

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Polizia locale e amministrativa	25.007,56	25.347,15	25.306,01	25.306,01	25.306,01
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	25.007,56	25.347,15	25.306,01	25.306,01	25.306,01

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Istruzione prescolastica	165.469,46	242.200,88	189.729,97	190.754,93	190.443,99
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	7.832,40	586,00	586,00	586,00	586,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	105.617,45	123.395,50	81.870,50	2.350,00	2.350,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	278.919,31	366.182,38	272.186,47	193.690,93	193.379,99

ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Descrizione del programma

Le scuole dell'infanzia rappresentano, insieme con le famiglie, luoghi privilegiati per la formazione e l'educazione dei bambini in età pre-scolare, fondamentali per lo sviluppo e la crescita, in cui gli alunni possono, divertendosi, svolgere attività volte a favorire lo sviluppo motorio, la socializzazione, l'autonomia e l'apprendimento.

Ritenendo di fondamentale importanza sostenere le attività pedagogiche e formative promosse dalla scuola dell'infanzia e il mantenimento di strutture idonee ad assicurare a tutti i piccoli cittadini questa esperienza scolastica, nel corso del triennio si continuerà a provvedere, da un lato a promuovere l'attuazione di specifici progetti educativi, anche in collaborazione con le associazioni del territorio, e dall'altro a sostenere, mediante l'erogazione di contributi annuali, l'organizzazione e la gestione delle scuole dell'infanzia attualmente in funzione.

Descrizione del programma

Partendo dall'analisi dettagliata della situazione del sistema scolastico cittadino, dovrà pertanto contenere, oltre agli interventi "obbligatori" previsti dalla normativa nazionale e regionale, quali la fornitura dei libri di testo agli alunni, residenti in città e frequentanti le scuole primarie statali e paritarie, anche progetti per il miglioramento dell'offerta formativa, di orientamento ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro, nonché i percorsi di alternanza scuola/lavoro, volti a favorire esperienze di formazione negli uffici comunali da parte di intere classi di istituti secondari di secondo grado, verso le quali l'ente comunale si pone in qualità di azienda.

SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Descrizione del programma

Il programma prevede l'attuazione dei seguenti interventi:

Ristorazione comunale per le scuole dell'infanzia e primarie statali. Il servizio provvede, mediante concessione a ditta esterna, alla fornitura dei pasti per gli utenti dalle scuole dell'infanzia e dell'obbligo statali, docenti statali che svolgono attività educativa durante la consumazione del pasto, dipendenti comunali, persone segnalate dal Settore Famiglia e servizi alla persona e altre tipologie di utenza approvate dal Comune.

Cura altresì le attività amministrative, gestionali, contabili e i controlli tecnici per la corretta erogazione del servizio.

Provvede inoltre a programmare, in collaborazione con il Concessionario del servizio e con le istituzioni scolastiche, interventi di formazione e di educazione alimentare.

Servizio trasporto scolastico per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali.

DIRITTO ALLO STUDIO

Il diritto allo studio è uno dei diritti fondamentali del nostro ordinamento, che trova il suo fondamento nei commi 3 e 4 dell'art. 34 della Costituzione. Ad ogni cittadino deve infatti essere offerta la possibilità di raggiungere i gradi più alti degli studi. Gli organi centrali e periferici dello Stato e gli Enti Locali hanno, di conseguenza, il dovere di rendere effettivo questo diritto, con interventi, servizi e contributi a sostegno delle famiglie e degli alunni più meritevoli.

Il diritto allo studio riguarda dunque l'intero percorso scolastico, compreso quello universitario, che il cittadino ha libertà di intraprendere e di concludere

L'Amministrazione intende sostenere l'attività progettuale e didattica delle scuole, mediante l'erogazione di fondi specifici e la messa a disposizione di risorse professionali interne ed esterne. Verrà richiesta, in particolare, la programmazione e realizzazione di progetti culturali, di inclusione, per la sicurezza e la salute, di educazione allo sport, alla legalità, alla solidarietà e alla pace, di conciliazione dei tempi e degli orari, per l'utilizzo di nuove tecnologie (social network).

Finalità da conseguire

- Sostenere e ampliare l'offerta formativa per gli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado;
- Garantire, nei tempi e secondo le modalità indicate dalla Regione Lombardia, l'accesso delle famiglie ai benefici economici;
- Favorire i raccordi fra i vari ordini scolastici.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	4.602,08	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	39.876,68	47.660,13	32.573,68	16.965,80	16.965,80
Totale	44.478,76	47.660,13	32.573,68	16.965,80	16.965,80

VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

Il programma intende sviluppare:

- La valorizzazione del patrimonio archivistico, storico e artistico;
- La riqualificazione e valorizzazione di percorsi espositivi;
- Organizzare iniziative artistiche, culturali e attività didattiche;
- Sviluppare rapporti di collaborazione continuativa con associazioni ed enti.

Finalità da conseguire

- Assicurare le funzioni e le attività previste dalle vigenti normative in materia di biblioteche;
- Garantire la completa integrazione dei servizi bibliotecari con il territorio provinciale;
- Migliorare la funzionalità e la fruibilità della biblioteca, attraverso l'ampliamento dell'orario di apertura, la riqualificazione degli spazi, il miglioramento della rete informatica e delle informazioni ai cittadini;
- Promuovere la lettura e la conoscenza dei servizi culturali e informativi della Biblioteca, attraverso la programmazione di specifici interventi destinati ai diversi target di fruitori, anche in collaborazione con altri servizi del Comune, enti ed associazioni del territorio;
- Erogare i servizi centralizzati di prestito interbibliotecario e di catalogazione alle biblioteche del Sistema, per favorire la circolazione del materiale librario su tutto il territorio ed ottimizzarne la fruizione e l'utilizzo;
- Gestire le funzioni di coordinamento, di progettazione e di consulenza delle biblioteche, in ordine all'organizzazione e al funzionamento dei servizi;
- Utilizzare, anche secondo le indicazioni di Regione Lombardia, un sistema informatico e gestionale condiviso, che tenga conto, nelle caratteristiche tecniche, operative e biblioteconomiche, delle esigenze della rete territoriale;
- Garantire l'attività di promozione dei servizi bibliotecari al fine di aumentarne la visibilità e la fruibilità per gli utenti;

- Promuovere la lettura per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, in collaborazione con gli istituti scolastici;
- Attivare una comunicazione coordinata e condivisa per le biblioteche del Sistema Bibliotecario.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Sport e tempo libero	43.695,29	43.141,45	34.568,60	34.568,60	34.568,60
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	43.695,29	43.141,45	34.568,60	34.568,60	34.568,60

SPORT E TEMPO LIBERO

Descrizione del programma

La promozione dello sport è uno degli obiettivi fondamentali dell'Amministrazione comunale perché l'attività amatoriale, più ancora di quella agonistica, rappresenta una possibilità particolarmente efficace per la promozione della salute, del benessere fisico e del divertimento dei cittadini di ogni fascia d'età e uno strumento educativo indispensabile per apprendere l'importanza delle regole e dei valori fondamentali della vita comunitaria e sociale quali l'amicizia, la lealtà, la solidarietà, la disciplina, il rispetto degli altri.

La programmazione delle attività di aggregazione sociale e per il tempo libero prevede la messa a disposizione delle associazioni e degli enti pubblici e privati di spazi, strutture, servizi e attrezzature, per la realizzazione di spettacoli, concerti e festival, soprattutto nel periodo estivo.

Finalità da conseguire

- Gestire gli impianti sportivi, le palestre scolastiche e le strutture di proprietà comunale adibiti a luogo di pubblico spettacolo;
- Sostenere, con contributi, messa a disposizione gratuita di strutture e impianti e specifiche collaborazioni, i progetti proposti annualmente dalle associazioni sportive e di tempo libero e dagli organismi scolastici, condivisi dall'Amministrazione Comunale;
- Concedere patrocini,
- Rilasciare autorizzazioni per lo svolgimento di manifestazioni agonistiche;
- Controllare le gestioni e il rispetto degli obblighi contrattuali da parte dei concessionari;
- Definire le tariffe da applicare per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali e provvedere alla riscossione degli importi stabiliti per le palestre scolastiche;
- Promuovere e coordinare gli interventi e le manifestazioni organizzate in collaborazione o su proposta delle associazioni.

GIOVANI

Descrizione del programma

Il programma prevede il consolidamento delle azioni e delle progettualità proprie del servizio e la messa a regime di ulteriori iniziative sperimentate in ambito orientativo e formativo, finalizzate all'attivazione di nuove opportunità rivolte ai giovani in un contesto dinamico di cambiamento sociale, culturale ed economico.

MISSIONE 07 – TURISMO.

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Urbanistica e assetto del territorio	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	6.696,67	10.332,80	9.832,80	9.832,80	9.832,80
Totale	11.696,67	10.332,80	9.832,80	9.832,80	9.832,80

Urbanistica ed assetto del territorio

Secondo gli indirizzi politici, il Servizio Urbanistica e Governo del territorio procederà alla preparazione degli atti e degli strumenti necessari per il confronto con la società civile, con particolare attenzione agli elementi sociali ed economici caratterizzanti il nostro territorio, per intervenire sul PGT in conformità a quanto previsto dalla recente Legge Regionale 31/2014 «Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato», apportando eventuali azioni di precisazione degli strumenti di pianificazione vigenti.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Rifiuti	399.009,13	499.832,19	424.353,82	424.353,82	424.353,82
04 Servizio Idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	399.009,13	499.832,19	424.353,82	424.353,82	424.353,82

TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Descrizione del programma

Al Comune è delegata la vigilanza sulle attività esplicitate negli ambiti estrattivi sia relativi ai volumi cavati che ai recuperi ambientali con particolare attenzione agli impegni assunti nelle convenzioni e alle opere e erogazioni liberali.

Si provvederà a valorizzare il patrimonio verde esistente, rendendo più accessibile, riqualificando le aree gioco per bambini. Sarà incrementata la sicurezza dell'utenza nei parchi, nei giardini e nelle scuole con particolare attenzione alle aree gioco presenti in quest'ultime per le quali sono in programma alcune riqualificazioni specifiche e mirate.

RIFIUTI

Descrizione del programma

Il ciclo integrato per la gestione dei rifiuti urbani comprende il servizio smaltimento rifiuti urbani e il servizio raccolta e trasporto rifiuti e igiene urbana.

Finalità da conseguire

Si procederà all'attivazione di politiche di contenimento della produzione di rifiuti, in particolare del rifiuto urbano residuale (indifferenziato sacco trasparente) al fine di incrementare la percentuale di raccolta differenziata anche tramite potenziamento raccolta monomateriale.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Finalità da conseguire

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche e contenimento dei livelli inquinanti e di pericolosità dell'ambiente. Il servizio è interamente svolto dalla società partecipata Padania Acque S.p.A.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	183.675,97	243.470,59	251.509,52	251.209,52	251.209,52
Totale	183.675,97	243.470,59	251.509,52	251.209,52	251.209,52

VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Descrizione del programma

Sulla base di un piano complessivo di manutenzione ordinaria e straordinaria della città si è in parte proceduto e si proseguirà con l'esecuzione e progettazione degli interventi che interessano strade e arredo urbano, asfalti, segnaletica e toponomastica stradale, impianti e reti tecnologiche di competenza comunale

Finalità da conseguire

Infrastrutturare il territorio nel settore specifico garantendo l'adeguata manutenzione anche in termini di sicurezza della viabilità cittadina.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Sistema di protezione civile	9.679,11	14.122,00	9.824,00	9.824,00	9.824,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	9.679,11	14.122,00	9.824,00	9.824,00	9.824,00

SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Descrizione del programma

Il Servizio è caratterizzato dall'organizzazione e gestione di una struttura di ampio spettro operativo che opera nell'ambito generale della sicurezza della popolazione, in particolare, considerata nella sua astrazione naturale, codificata dalle disposizioni vigenti, attiene in particolare alle problematiche della PREVENZIONE sul territorio finalizzata alla mitigazione di possibili rischi, alla SICUREZZA vista come eliminazione di possibili rischi per la popolazione.

Finalità da conseguire

Continuare nella direzione di preservare il territorio attraverso attività di pianificazione e monitoraggio, essenziali per una rapida ed efficace risposta ad eventi che possono mettere a rischio la sicurezza della popolazione e dei beni.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	222.134,90	194.572,23	212.059,32	208.989,32	208.989,32
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Cooperazione e associazionismo	32.013,43	3.404,67	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	2.241,89	4.075,65	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Totale	256.390,22	208.052,55	225.559,32	222.489,32	222.489,32

INTERVENTI PER L'INFANZIA E MINORI E PER GLI ASILI NIDO

Descrizione del programma

Il "Servizio Infanzia" si rivolge alle famiglie con bambini fino ai tre anni con unità d'offerta che rispondono a diverse esigenze dei Genitori.

Finalità da conseguire

- Offrire servizi in grado di rispondere al bisogno di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie.
- Operare per il recupero o il raggiungimento delle condizioni di tutela che possano garantire il diritto al minore con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria di crescere nella propria famiglia, nelle situazioni in cui, in una certa fase di vita, si verificano eventi critici o inadeguatezze legate alla gestione o all'assenza del ruolo genitoriale.
- Sostenere, valorizzare e recuperare i legami significativi di riferimento, secondo un modello di intervento basato sull'approccio relazionale e sulla valorizzazione delle risorse presenti nella famiglia e nel contesto allargato.
- Promuovere nel contesto territoriale e comunitario lo sviluppo di azioni specifiche rivolte ai nuclei familiari con significative fragilità in collaborazione con enti, servizi, realtà del privato sociale e famiglie, che concorrano a costituire una rete di opportunità e di offerte per la protezione e la tutela dei minori.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	680,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	1.627,10	30,70	30,70	30,70
Totale	0,00	2.307,10	30,70	30,70	30,70

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione
03	Altri Fondi

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fidejussione
- le entrate tributarie riscosse per cassa.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Fondo di riserva	0,00	9.255,44	10.145,53	9.277,47	9.087,79
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	104.188,46	113.732,24	107.677,63	105.977,63
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	113.443,90	123.877,77	116.955,10	115.065,42

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Programmi	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano Triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

2023 - 2025

Il piano di razionalizzazione consiste nell'analisi e relativa predisposizione delle misure adottabili dall'ente al fine di conseguire economie e risparmi, aggiuntivi rispetto a quelli già previsti dalla norma vigente.

Il presente Piano di razionalizzazione tiene conto delle disposizioni normative contenute nei commi 594 e 595 dell'articolo 2 della Legge n. 244/2007 e di quelle contenute nell'art.16 del D.L. n.98/2011 e viene adottato ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture nonché al fine di assicurare il consolidamento delle misure di razionalizzazione e contenimento della spesa in materia di pubblico impiego.

In particolare, ai sensi dell'art.16 del D.L. n.98/2011 si può, pertanto, procedere alla razionalizzazione, con conseguente riduzione, della spesa coinvolgendo il personale dipendente, soggetto indispensabile per rendere attuabili le misure proposte e consolidare nel tempo i benefici ottenuti dall'introduzione delle stesse.

I risparmi prodotti dal piano devono, a consuntivo, essere oggetto di verifica da parte del responsabile dell'area finanziaria coadiuvato dal collegio dei revisori dei conti.

Le misure sotto esposte assumono le qualità di **disposizioni di servizio per tutto il responsabile dipendente.**

1. MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA

1.1 RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE PER ENERGIA

I dipendenti dovranno fare in modo di utilizzare energia elettrica solo per il tempo necessario, con le seguenti particolari avvertenze:

- Spegnere monitor, stampanti e calcolatrici alla fine del servizio e durante la pausa pranzo;
- Assicurarsi che i condizionatori siano spenti prima di terminare il servizio
- Non usare stufette elettriche
- Abbassare la temperatura dei termostati nelle ore di chiusura degli uffici comunali
- Chiudere porte e finestre, salvo quanto necessario per assicurare il ricambio dell'aria, quando termosifoni e condizionatori sono in funzione.

L'ufficio tecnico procede alla programmazione dell'accensione degli impianti termici nei singoli edifici sedi di servizio in funzione dell'effettivo orario di servizio del personale e delle riunioni/incontri che si svolgono in essi.

2. MISURE DI SEMPLIFICAZIONE E RIORGANIZZAZIONE

Nel 2017 ciascun Comune ha trasferito, mediante cessione del contratto di lavoro, il personale dipendente dell'Unione. L'attivazione degli uffici unici ha ampliato le possibilità di accesso dei cittadini ai servizi (semplificazione) ed ha introdotto misure di ottimizzazione delle procedure (riorganizzazione) e la digitalizzazione di molti procedimenti.

Tra gli obiettivi dell'ente per ottimizzare la spesa c'è la revisione delle linee telefoniche nonché delle utenze di energia elettrica e gas, dismettendo le linee e le utenze non più indispensabili.

La realizzazione di un nuovo portale unico dell'Unione dei comuni e degli Enti che consenta l'ottimizzazione dei tempi e modi di aggiornamento e garantisca un miglioramento dei requisiti di accesso e sicurezza.

L'introduzione del sistema PAGOPA per il pagamento dei dovuti all'Amministrazione ha ridotto la presenza dei cittadini agli sportelli e favorito gli utenti dei vari servizi.

3. MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI

3.1 GESTIONE DELLA CARTA

Evitare, laddove possibile, la produzione di documenti e copie cartacee.

- Nella digitazione dei documenti ottimizzare lo spazio utilizzando:
 - ❖ l'interlinea singola,
 - ❖ la dimensione massima del carattere pari a 12,
 - ❖ il carattere maiuscolo per la prima parola del capoverso, ove questi necessiti di essere evidenziato.
- Nelle operazioni di stampa utilizzare di norma:
 - ❖ la funzione di stampa fronte/retro;
 - ❖ la stampa in bianco in nero, riservando la stampa ai colori solo per particolari stampe grafiche;
 - ❖ **evitare la stampa di volantini e avvisi cartacei** favorendo le pubblicazioni sui siti istituzionali.
- Nella stampa di bozze ad uso interno:
 - ❖ promuovere il riuso di vecchie copie di documenti, in luogo del loro smaltimento come rifiuto, utilizzando per la stampa la facciata rimasta bianca;
 - ❖ privilegiare l'utilizzo di carta riciclata.
- Per la copia dei documenti, preferire alla copia cartacea, l'emissione del documento informatico (pdf da inviare con e-mail pec); al fine di limitare le richieste di accesso agli atti ed estrazione di copia dei documenti risulta opportuno il costante aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente".
- I rifiuti di carta devono essere conferiti negli appositi contenitori per la raccolta differenziata.

3.2 CRITERI DI GESTIONE DELLE STAMPANTI E DEI TONER

Si programma la rimozione delle stampanti individuali laser e a getto d'inchiostro con il collegamento degli utenti a stampanti di rete o a fotocopiatrici con funzionalità di stampante di rete con i seguenti risultati attesi:

- riduzione del costo copia;
- riduzione delle tipologie di toner da acquistare e tenere in magazzino;
- minori costi di gestione delle stampanti.

3.3 CRITERI PER LA GESTIONE DELLE SPESE POSTALI

La posta raccomandata da spedire è sostituita, di norma, dalla notificazione tramite i messi dell'Unione o dall'invio di PEC.

La posta raccomandata verso altre Pubbliche Amministrazioni è sostituita dalla Posta elettronica certificata.

In via generale si sostituirà la posta ordinaria cartacea con la Posta elettronica normale, e la posta raccomandata certificata.

Tutta la modulistica per l'accesso ai servizi dell'Unione deve contenere l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica dell'utente, l'indirizzo PEC ove posseduto, il numero di cellulare e l'espressa autorizzazione dell'utente dell'Unione per l'utilizzo dei predetti canali di comunicazione in sostituzione del documento cartaceo.

Nel rapporto con i privati si utilizzerà prioritariamente la PEC per le imprese e i professionisti che sono obbligati alla attivazione della stessa; le e-mail e la PEC per i privati-persone fisiche nonché la messaggistica sms per le informazioni relative ai servizi scolastici e alle comunicazioni di emergenza.

Programmazione biennale di forniture e servizi per il biennio 2023-2024

L'articolo 21 del D.lgs. n. 50 del 2016 prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino un programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali.

Secondo quanto disposto dalla citata norma il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.

Tenuto conto che la maggior parte dei servizi è stata trasferita all'Unione del Delmona di cui questo Comune fa parte insieme al Comune di Persico Dosimo, il piano biennale è limitato. Si rimanda alla relativa deliberazione.

Fabbisogno di personale triennio 2023-2025

L'art.33 del D. Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art.16 della L. n. 183/2011 (Legge di stabilità 2012), ha introdotto dal 01/01/2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere.

Questo Comune nel 2015 ha costituito, unitamente al Comune di Gadesco Pieve Delmona, l'Unione di Comuni Lombarda "Unione del Delmona".

Nel 2017 ciascun Comune ha trasferito, mediante cessione del contratto di lavoro, il personale dipendente all'Unione.

Dal 01/12/2019 questo Comune non ha alle proprie dipendenze alcuna unità di personale a tempo determinato.

Questo Comune non ha eccedenze di personale.

Il fabbisogno di personale di questo Comune 2023-2025 risulta negativo.

L'Ente ha facoltà di cedere i propri spazi assunzionali all'Unione del Delmona determinati ex art. 32, c. 5, del Tuel 267/2000, compresa la facoltà disciplinata dall'articolo 5, c. 3, del d.m. DPF del 17.03.2020.

Verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato

Atteso che, in applicazione delle regole introdotte dall'articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.i., e del decreto ministeriale attuativo 17/03/2020, effettuato il calcolo degli spazi assunzionali disponibili con riferimento al rendiconto di gestione degli anni 2019, 2020 e 2021 per le entrate, al netto del FCDE dell'ultima delle tre annualità considerate, e dell'anno 2021 per la spesa di personale:

- Il comune evidenzia un rapporto percentuale tra spesa ed entrate pari al 25,92%
- Con riferimento alla classe demografica di appartenenza dell'ente, la percentuale prevista nel decreto ministeriale attuativo in Tabella 1 è pari al 27,20% e quella prevista in Tabella 3 è pari al 31,20%;
- Il comune si colloca pertanto entro la soglia più bassa, disponendo di un margine per capacità assunzionale aggiuntiva teorica rispetto a quella ordinaria, ex art. 4, comma 2, del d.m. 17 marzo 2020, da utilizzare per la programmazione dei fabbisogni del triennio 2023/2025, con riferimento all'annualità 2023, di Euro 26.631,43, con individuazione di una "soglia" teorica di spesa, ai sensi della Tabella 1 del decreto, di Euro € 566.560,74;

- Ricorre però l'applicazione dell'ulteriore parametro di incremento progressivo della spesa di personale rispetto a quella sostenuta nell'anno 2018, previsto in Tabella 2 del decreto attuativo, ex art. 5, comma 1, poiché questa restituisce un valore inferiore alla "soglia" di Tabella 1, individuando una ulteriore "soglia" di spesa pari a Euro 709.030,71 (determinata assommando alla spesa di personale dell'anno 2018 di Euro 558.291,90 un incremento, pari al 27%, per Euro 150.738,81);
- il Comune non dispone di resti assunzionali dei 5 anni antecedenti al 2020, che alla luce dell'art. 5 comma 2 del d.m. 17 marzo 2020 e della Circolare interministeriale del 13 maggio 2020, potrebbero essere usati "in superamento" degli spazi individuati in applicazione della Tabella 2 summenzionata, tenendo conto della nota prot. 12454/2020 del MEF - Ragioneria Generale dello Stato, che prevede che tali resti siano meramente alternativi, ove più favorevoli, agli spazi individuati applicando la Tabella 2 del d.m.;

Come evidenziato dal prospetto di calcolo che segue, la capacità assunzionale aggiuntiva complessiva del comune per l'anno 2023, ammonterebbe ad Euro 150.738,81. Considerato che la soglia di riferimento per la spesa di personale per l'anno 2023, secondo le percentuali della richiamata Tabella 2 di cui all'art. 5 del d.m. 17/03/2020, restituisce un importo insuperabile di Euro 26.631,43, si rifetermina la spesa massima aggiuntiva di personale per l'anno 2023 in € 26.631,43.

Rilevato che, includendo le azioni assunzionali introdotte dal presente conteggio, dettagliate di seguito, non si verifica il rispetto del contenimento della spesa di personale previsionale dell'anno 2023 entro la somma data dalla spesa registrata nell'ultimo rendiconto approvato e degli spazi assunzionali concessi dal d.m. 17 marzo 2020, come su ricostruiti, nei seguenti valori:

SPESA DI PERSONALE ANNO 2018 Euro 558.291,90 + SPAZI ASSUNZIONALI TABELLA 2 D.M. Euro 26.631,43 = LIMITE CAPACITA' ASSUNZIONALE Euro 584.923,33 ≥ SPESA DI PERSONALE PREVISIONALE 2023 Euro 592.965,92. *

() La spesa di personale è conteggiata prendendo a riferimento la spesa di personale dell'Unione del Delmona in rapporto del 61,40% (quota di partecipazione all'Unione), maggiorata delle spese per il segretario comunale a carico del comune e comprensivo dell'IRAP (in quanto il parametro di spesa dell'anno 2018 è comprensivo dell'IRAP).*

Piano triennale opere pubbliche 2023-2025

L'adozione del programma delle opere pubbliche è disciplinata dal decreto del Ministero delle infrastrutture del 16 gennaio 2018, n. 14, che definisce, in base a quanto previsto dal Codice appalti, le procedure con cui le amministrazioni aggiudicatrici adottano i programmi pluriennali per i lavori e i servizi pubblici ed i relativi elenchi ed aggiornamenti annuali. In particolare:

è previsto che il programma triennale e l'elenco annuale siano pubblicati sul sito web del committente;

le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione;

l'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, in assenza delle consultazioni, comunque entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul profilo del committente, nel rispetto di quanto previsto dalle norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;

è infine prevista la pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7, e 29 del codice degli appalti.

Per assolvere alle predette procedure di adozione – disposte dal comma 5, dell'art. 5 del DM n. 14 del 2018 – è necessario che la programmazione dei lavori pubblici sia adottata dalla Giunta, salvo poi pubblicarla per 30 giorni per consentire la presentazione di eventuali osservazioni. La programmazione sarà quindi approvata in Consiglio entro i termini previsti dal regolamento di contabilità, ma non oltre 60 giorni dalla prima pubblicazione.

In merito a quanto previsto dal Codice degli appalti (d.lgs. 50/2016), all'art. 21, comma 7, la pubblicazione del programma triennale delle opere pubbliche e dell'elenco annuale, con gli schemi tipo adottati dal sopra richiamato dm 14/2018, deve avvenire sul sito informatico dell'amministrazione aggiudicatrice (l'ente locale), sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture (Mit) e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Le opere di importo pari o superiore ad € 100.000,00 devono essere inserite nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche. Condizione sine qua non di inserimento dell'opera nel Piano è l'approvazione del livello di progettazione minima/ studio di fattibilità da parte della Giunta.

Si rimanda alle relative delibere.

Programmazione delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

2023-2025

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio disponibile è il documento, approvato dal Consiglio Comunale, da allegare al bilancio di previsione, che contiene l'elenco dei beni immobili, ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali di e, pertanto, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, in base alle previsioni dell'art. 58 del d.l. n. 112 del 2008. Secondo la stessa norma la redazione dell'elenco dei beni, che abbiano le caratteristiche suddette, è funzionale alle attività di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti pubblici ed è redatto sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso gli uffici degli enti stessi.

Gli elenchi degli immobili devono essere pubblicati nelle forme previste da ciascun Ente e hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. A tutela dell'interesse di

eventuali soggetti terzi, è ammesso ricorso amministrativo contro l'iscrizione del bene nell'elenco, entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

Pertanto, prima della stipula del rogito l'Ente è tenuto al rispetto delle procedure e dei termini posti a tutela dei terzi, ai sensi della normativa sopra richiamata, nella considerazione che l'Ente è tenuto una sola volta ai suddetti adempimenti con riferimento al medesimo bene.

I principali strumenti a disposizione degli enti locali, per un migliore utilizzo economico dei beni disponibili di loro proprietà ovvero per la dismissione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare disponibile, non più strumentale allo svolgimento delle funzioni istituzionali ad essi facenti capo, sono i seguenti:

- alienazione;
- concessione di valorizzazione;
- locazione (art. 3 bis d.l. n. 351/2001);
- conferimento a fondo immobiliare;
- concessione di lavori pubblici;
- altre forme (contratti di partenariato pubblico privato diversi dalla concessione, permuta, concessione del diritto di superficie, concessione di bene pubblico).

Quanto all'alienazione o vendita di beni immobili, disciplinata, in via generale, dall'art. 12 della l. 127/1997, essa presuppone la valutazione del bene, che si esplica nella determinazione di un prezzo di mercato, in considerazione della natura, qualità, agibilità e commerciabilità del bene stesso. Le modalità di individuazione dell'acquirente del bene da alienare possono essere l'asta pubblica o la trattativa privata, ove previsto dalla legge o dai regolamenti comunali in materia, talvolta emanati o modificati appositamente, in attuazione dell'art. 58 del d.l. n. 112 del 2008.

Si rimanda alle relative delibere.

COMUNE DI PERSICO DOSIMO

Provincia di Cremona

Proposta di deliberazione C.C. ad oggetto:

ESAME ED APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023 - 2025 (D.U.P.).

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Lì, 15.02.2023

IL RESPONSABILE

F.to Monia CHERUBELLI

Parere di regolarità contabile attestante la regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Lì, 15.02.2023

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to Monia CHERUBELLI

Copia Conforme

Il presente verbale è così sottoscritto.

IL SINDACO

(F.to Giuseppe BIGNARDI)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(F.to Avv. Andrea MILANA)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi;

Persico Dosimo, lunedì 27 febbraio 2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

(F.to Avv. Andrea MILANA)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Avv. Andrea MILANA)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

[X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, T.U. D.Lgs. 267/2000;

[] è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, 3° comma del T.U. D.Lgs. 267/2000;

Addì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

(F.to Avv. Andrea MILANA)
